

Facoltà di

Lettere e Filosofia

A.A. 2008-2009



Indice

| | |
|---|----|
| Presentazione | 3 |
| Info e recapiti | 6 |
| Offerta formativa | 10 |
| Calendario dell'Anno Accademico 2008-2009 | 12 |
| Corsi di Laurea | 13 |
| Filosofia | 13 |
| Lettere | 14 |
| Lingue e culture straniere | 16 |
| Lingue e mediazione linguistico-culturale | 18 |
| Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico | 21 |
| Scienze della comunicazione | 23 |
| Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo | 24 |
| Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale | 27 |
| Corsi di Laurea Magistrale | 29 |
| Scienze filosofiche | 29 |
| Filologia, letterature e storia dell'antichità | 32 |
| Italianistica | 35 |
| Scienze delle religioni | 38 |
| Letterature e traduzione interculturale | 41 |
| Linguistica | 42 |
| Lingue moderne per la comunicazione internazionale | 46 |
| Scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica | 50 |
| Storia dell'arte | 53 |
| Teorie della comunicazione | 55 |
| Informazione e sistemi editoriali | 61 |
| DAMS teatro-musica-danza | 65 |
| Cinema, televisione e produzione multimediale | 68 |
| Storia e società | 73 |
| Corsi Post Lauream | 77 |
| Corso di perfezionamento | 77 |
| Master | 77 |
| Dottorato di ricerca | 79 |
| Sistema bibliotecario di Ateneo | 81 |
| Servizi di Ateneo | 87 |
| Come arrivare a Roma Tre | 98 |

Presentazione

La Facoltà di Lettere e Filosofia è, nelle sue diversificate articolazioni, il laboratorio di formazione di tutte le figure destinate, nella nostra società, a svolgere il delicato e fondamentale compito di elaborazione e di trasmissione del patrimonio culturale umanistico, e non solo, in ambiti diversi: dalla scuola in tutte le sue componenti al mondo della comunicazione pubblica e privata, dalla mediazione linguistica all'industria culturale, dallo spettacolo (anche nei suoi aspetti gestionali e organizzativi) alla tutela del patrimonio artistico e archeologico, dalle biblioteche agli archivi (tradizionali e digitali), dal variegato macrocosmo della multimedialità alle più varie imprese di gestione (anche in forma privata) dei servizi culturali.

Questa guida si propone di offrire a quanti di voi intendono iscriversi alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre un primo quadro dell'ampio ventaglio di Corsi di Laurea e di Corsi di Laurea Magistrale presenti in Facoltà. Speriamo che queste prime informazioni sul loro funzionamento possano esservi utili nel delicato momento della scelta del percorso formativo superiore più soddisfacente per la realizzazione delle vostre aspirazioni culturali e per l'acquisizione delle competenze che vi accompagneranno nella vita professionale.

Ai nostri studenti e alle nostre studentesse di Lettere e Filosofia richiediamo solide competenze di base nei campi già praticati nella scuola media superiore, tali da consentir loro di compiere senza ritardi quel salto quantitativo e qualitativo che caratterizza da sempre la formazione universitaria, ma soprattutto desideriamo stimolarne l'attitudine a cercare di cogliere, in una prospettiva di formazione critica e consapevole, tutti i possibili legami e tracce di continuità e di collegamento in un campo, come quello dei saperi umanistici, in cui il principale valore aggiunto è costituito proprio dalla capacità di operare sintesi e cortocircuiti fra tradizione e innovazione, erudizione e fantasia.

A supporto dell'impegnativa attività didattica, articolata nei tradizionali due semestri, gli studenti e le studentesse di Lettere e Filosofia possono contare su spazi attrezzati per la formazione informatica di base, su un laboratorio informatico di Facoltà, nonché su vari altri laboratori e strutture di ricerca presso i Dipartimenti, tra cui un laboratorio linguistico e un laboratorio geo-cartografico. La Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi", collocata in Facoltà e ricca di oltre 400.000 volumi (di cui diverse decine di migliaia in libera consultazione), nonché – per i settori di competenza – la Biblioteca di

area delle arti (dislocata fra piazza della Repubblica e via Madonna dei Monti) costituiscono risorse di alta qualità sia per la didattica che per la ricerca.

La Facoltà di Lettere e Filosofia è ben inserita nei programmi di scambio internazionale di studenti e docenti (ad es. Erasmus o Socrates), per i quali l'Ateneo Roma Tre occupa uno dei primi posti, in Italia, quanto a volume di arrivi e partenze.

Anche grazie alla presenza di attive rappresentanze studentesche in tutti gli organi collegiali che determinano la vita della Facoltà e l'organizzazione delle sue attività didattiche (in particolare nella Commissione didattica paritetica di Facoltà e nei Collegi didattici), la Facoltà di Lettere e Filosofia è costantemente impegnata – in un contesto tradizionalmente improntato al dialogo – in un attento monitoraggio delle esigenze e delle emergenze che l'introduzione dei nuovi ordinamenti, non sempre supportata da una coerente regia a livello nazionale, ha ingenerato nell'insieme del sistema universitario italiano.

L'articolazione di fondo della Facoltà, dal punto di vista dello studente, prevede in prima battuta, secondo il nuovo ordinamento del sistema universitario nazionale, la scelta fra otto Corsi di Laurea, per ciascuno dei quali, nell'ambito del Collegio didattico corrispondente, sono previsti servizi di segreteria didattica e organizzativa, di tutorato (cioè di orientamento e assistenza, da parte di docenti, nell'elaborazione e nel corso del *curriculum* formativo di ogni studente), di gestione della problematica inerente a stage e tirocini, e così via.

I Corsi di Laurea della Facoltà, in conformità con l'indirizzo generale dell'Ateneo, non hanno fissato per l'Anno Accademico 2008-2009 un numero massimo di immatricolati, salvo che per i Corsi di Laurea in Lingue. Le modalità per la partecipazione alle prove di accesso obbligatorie per questi ultimi corsi di Laurea saranno precisamente determinate nei bandi che l'Ateneo divulgherà successivamente.

Dopo il conseguimento della laurea, nell'ambito della Facoltà è possibile completare la propria formazione conseguendo una laurea magistrale in uno dei Corsi di Laurea Magistrale attivati, anch'essi gestiti, con analoghe modalità di tutorato e di predisposizione di servizi, dai Collegi didattici.

Anche per i Corsi di Laurea Magistrale è opportuno fin d'ora tener presente che, per accedervi nei termini specificati dal bando di Ateneo, sarà necessario effettuare una preiscrizione, che consentirà, prima della definitiva iscrizione, la preventiva verifica dei crediti maturati nel triennio e riconoscibili ai fini della prosecuzione specialistica.

L'elenco dei Collegi didattici e delle relative offerte formative (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale), nonché tutte le principali modalità di accesso si possono consultare nella presente guida.

Ai Corsi di Laurea Magistrale, infine, si affiancano nella fascia della formazione *post lauream* un Corso di perfezionamento e numerosi corsi di Master di primo e di secondo

livello, con destinazione più spiccatamente professionalizzante. Specificamente mirati alla formazione alla ricerca sono infine, successivamente ai Corsi di Laurea Magistrale, i corsi di Dottorato di ricerca, attivi presso tutti i Dipartimenti dell'area umanistica in cui svolgono la propria attività di ricerca scientifica i docenti appartenenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Dal sito web della Facoltà

Per l'Anno Accademico 2008-2009 è prevista l'entrata in vigore della riforma dei vigenti ordinamenti didattici alla luce della normativa del decreto ministeriale 270/2004, che fissa specifici tetti al numero degli esami di profitto da sostenere per il conseguimento della laurea triennale (non più di venti esami) e per quello della laurea magistrale (non più di dodici). È stato, inoltre, separato nettamente il corso di laurea triennale da quello magistrale: l'iscrizione alla laurea magistrale è vincolata al pregresso conseguimento di specifiche condizioni, precisate dai regolamenti dei Collegi didattici. La Facoltà ha apportato, inoltre, importanti modifiche nei propri ordinamenti, aumentando il numero dei corsi e riducendo quello dei *curricula*, mutandone talora il nome, nonché apportando numerose semplificazioni ai piani di studio. La Guida rispecchia appunto tali mutamenti, ma è necessario ricordare che gli ordinamenti preesistenti, basati sul decreto ministeriale 509/1999, ai quali gli studenti si sono iscritti prima dell'Anno Accademico 2008-2009, non sono stati sospesi e sono, per quegli iscritti, tuttora vigenti. I Collegi didattici, nei loro regolamenti, definiscono particolari modalità per il passaggio dall'uno all'altro ordinamento degli studenti che ne facciano richiesta.

Il curatore della guida
Prof. Paolo Radiciotti

Info e recapiti

La Facoltà ha sede in
Via Ostiense, 234 - 00146 Roma
(Metropolitana B, fermata Marconi)
Centralino 06 573381

Preside

Prof. Francesca Cantù

Ufficio di Presidenza

Responsabile

Dott. Noemi Di Gianfilippo

tel. 06 57338305; fax 06 57338332

preslett@uniroma3.it

COLLEGI DIDATTICI

Collegio didattico di Filosofia

Presidente

Prof. Giacomo Marramao

Segreteria

Filomena Mancuso

tel. 06 57338366/583; fax 06 57338336

scphil@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/dipartimenti/filosofia>

Collegio didattico di Lettere

Presidente

Prof. Giuseppe Leonelli

Segreteria

Valerie Palmer

tel. 06 57338472; fax 06 57338564

cdl.lett@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/cds/lettere>

Collegio didattico di Lingue e culture straniere

Via del Valco di San Paolo, 19

00146 Roma

Presidente

Prof. Marinella Rocca Longo

Segreteria

tel. 06 57338612/349; fax 06 57338347

cds_lcs@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/cds/lingueculture-straniere>

Collegio didattico di Lingue e linguistica

Presidente

Prof. Lunella Mereu

Segreteria

Noemi Brandileone, Alessandro Pace

tel. 06 57338442; fax 06 57338441

cds_ling@uniroma3.it

Collegio didattico di Scienze dei beni culturali

Via del Valco di San Paolo, 19

00146 Roma

Presidente

Prof. Fabrizio Bisconti

Segreteria

Mario Mefistofele, Antonio Rossi

tel. 06 57338628/725; fax 06 57338587

cds_scpa@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/cds/scpa>

Collegio didattico di Scienze della comunicazione

Presidente
Prof. Roberto Pujia

Segreteria
Valerio Vicari
tel. 06 57338504/522; fax 06 57338566
cds.csg@uniroma3.it
<http://comunicazione.uniroma3.it>

Collegio didattico di Scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo

Via Ostiense, 133
00154 Roma
Presidente
Prof. Arturo Mazzarella

Segreteria
Gloria Nanni, Nina Virga
tel. 06 57332833; fax 06 57338842
cdl_dams@uniroma3.it
<http://www.dams-roma3.it>

Collegio didattico di Scienze storiche

Presidente
Prof. Roberto Morozzo della Rocca

Segreteria
Roberto Sgrulloni (responsabile),
Laura Rossi
tel. 06 57338487; fax 06 57338541
cdl.sto@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/cds/scienzestoriche>

DIPARTIMENTI

Dipartimento di Comunicazione e spettacolo

Direttore
Prof. Giorgio De Vincenti

Segretario amministrativo
Rosa Maria Rocchi
Via Ostiense, 139
00154 Roma
dicospet@cls.uniroma3.it

Dipartimento di Italianistica

Direttore
Prof. Ornella Moroni

Segretario amministrativo
Paola Cesaretti Bossi
Via Ostiense, 234 (primo piano)
tel. 06 57338391; fax 06 57338392
segretit@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/dipartimenti/italianistica>

Dipartimento di Filosofia

Direttore
Prof. Elio Matassi

Segreteria amministrativa
Via Ostiense, 234 (secondo piano)
tel. 06 57338338/425; fax 06 57338340
sdipphil@phil.uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/dipartimenti/filosofia>

Dipartimento di Linguistica

Direttore
Prof. Raffaele Simone

Segretario amministrativo
Giuseppina Vecchioni
Via Ostiense, 234 (terzo piano)
tel. 06 57338343; fax 06 57338344
dipling@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/dipartimenti/linguistica>

Dipartimento di Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione

Direttore

Prof. Vittorio Casale

Segretario amministrativo

Nives Licausi

Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57332917; fax 06 57332920
dip.arte@arte.uniroma3.it

Dipartimento di Studi americani

Direttore

Prof. Cristina Giorcelli

tel. 06 57338434

giorcell@uniroma3.it

Segretario amministrativo

Pietro Vergari

tel. 06 57338535

vergari@uniroma3.it

Segreteria amministrativa-didattica

Vita Grasso

tel. 06 57338359

grasso@uniroma3.it

Via Ostiense, 234 (piano terra)

fax Dipartimento 06 57338356

Dipartimento di Studi storici geografici antropologici

Direttore

Prof. Francesca Cantù

Segretario amministrativo

Patrizia Marzano

Via Ostiense, 234 (piano rialzato)

tel. 06 57338999; fax 06 57338490

dipstor@stor.uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/dipartimenti/stusto/index.htm>

Dipartimento di Studi sul mondo antico

Direttore

Prof. Mario De Nonno

Segretario amministrativo

Giulio Pagnoni

Via Ostiense, 234 (piano rialzato)

tel. 06 57338377-408; fax 06 57338633

denonno@uniroma3.it

http://host.uniroma3.it/dipartimenti/mondo_antico

Dipartimento di Letterature comparate

Direttore

Prof. Otello Lottini

Segretario amministrativo

Daniela Tosoni

Via del Valco di San Paolo, 19

tel. 06 57338690-689; fax 06 57338691

tosoni@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/dipartimenti/lettcomp>

LABORATORI

Laboratorio informatico di Facoltà

Responsabile

Fulvio Pagano

Via Ostiense, 234 (piano terra)

Orario di apertura: da lunedì a venerdì
8.30-12.30 e 14.00-18.00

tel. 06 57338618; fax 06 57338521

Centro multimediale

Responsabile

Claudio Moticone

Via del Valco di San Paolo, 19 (piano primo)

tel. 06 57338664
mosticon@uniroma3.it

Aule informatizzate di Facoltà

Responsabile
Massimo Mazzoni
Via Ostiense, 234 (piano terra)
tel. 06 57338620; fax 06 57338621

Laboratorio linguistico

Responsabile scientifico
Prof. Martina Lucia Nied

Responsabile tecnico
Alberto Pagliai
Via Ostiense, 234 (piano terra)
tel. 06 57338462; fax 06 57338568

Laboratorio geocartografico

Responsabile tecnico-informatico
Marco Lodi
Via Ostiense, 234 (piano terra)
tel. 06 57338479
<http://labgeo.tripod.com>

L.I.S.A. Laboratorio informatico per gli studi antichistici

Responsabile
Monica L'Erario
Via Ostiense, 234 (piano rialzato)
tel. 06 57338530; fax 06 57338529
lerario@uniroma3.it

Laboratorio informatico di italianistica

Responsabile
Andrea Viviani
Via Ostiense, 234 (piano terra)
tel. 06 57338760; fax 06 57338759
viviani@uniroma3.it

Referente per la didattica - studenti in situazione di disabilità

Dott. Paolo Vaciago
tel. 06 57338350
vaciago@uniroma3.it

BIBLIOTECHE

Biblioteca di area umanistica
"Giorgio Petrocchi"
Direttore
Dott. Maria Rita Varricchio

Sede centrale
Via Ostiense, 234
Orario di apertura:
da lunedì a venerdì 9.00-19.30
tel. 06 54577360; fax 06 57338333
uma@uniroma3.it
amministrazione: tel. 06 57338360
servizio periodici: tel. 06 57338360
ufficio prestito: tel. 06 57338648

Biblioteca di area delle arti
Direttore
Dott. Piera Storari

Sezione spettacolo "Lino Micciché"
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
Orario di apertura:
da lunedì a venerdì 9.00-17.00
tel. 06 57334054;
bib_cls@uniroma3.it

Sezione storia dell'arte "Luigi Grassi"
Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
Orario di apertura:
da lunedì a venerdì 9.00-18.00
tel. 06 57332983
saa@uniroma3.it
www.sbauniroma3.it

Offerta formativa

Collegi didattici

Corsi di Studio

Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia
Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche

Lettere

Corso di Laurea in Lettere
Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Corso di Laurea Magistrale in Italianistica
Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni

Lingue e culture straniere

Corso di Laurea in Lingue e culture straniere
Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale

Lingue e linguistica

Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale
Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale
Corso di Laurea Magistrale in Linguistica

Scienze dei beni culturali

Corso di Laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico
Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica
Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte

Scienze della comunicazione

Corso di Laurea in Scienze della comunicazione
Corso di Laurea Magistrale in Informazione e sistemi editoriali
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione

| | |
|---|---|
| Scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo | Corso di Laurea in DAMS Corso di Laurea Magistrale in DAMS teatro-musica- danza Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale |
| Scienze storiche | Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale Corso di Laurea Magistrale in Storia e società |

Calendario dell'Anno Accademico

Attività formative (lezioni e laboratori)

Primo semestre: da mercoledì 1° ottobre 2008 a sabato 20 dicembre 2008

Secondo semestre: da lunedì 2 marzo 2009 a sabato 30 maggio 2009

Norme

- a) Gli insegnamenti organizzati dal DAMS sono ripartiti equamente sui due semestri, e all'interno di ciascun semestre su due periodi, con esame finale verbalizzato al termine degli insegnamenti del primo periodo.
- b) Gli insegnamenti organizzati dagli altri Collegi didattici sono ripartiti equamente sui due semestri, e ciascuno di essi si svolge per tutta la durata del semestre.

Esami di profitto

Prima sessione: da giovedì 8 gennaio a sabato 28 febbraio 2009

Seconda sessione: da mercoledì 3 giugno a venerdì 24 luglio 2009

Terza sessione: da martedì 1° settembre a mercoledì 30 settembre 2009

Norme

- a) Per gli esami di lingua: nel primo appello c'è solo la prova scritta, negli altri appelli c'è solo la prova orale.
- b) Le date degli appelli devono essere distanziate di almeno 10 giorni.

Corsi di Laurea

Filosofia

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende soddisfare esigenze culturali distinte ma complementari: da un lato valorizzare e promuovere il patrimonio culturale autonomo degli studi filosofici, ampiamente articolato e radicato in una tradizione di alto valore scientifico, dall'altro valorizzare l'attitudine critica e la vocazione interdisciplinare della filosofia favorendo al meglio sinergie con altri saperi sia teorici che tecnico-scientifici, in conformità con i recenti sviluppi della ricerca internazionale.

Gli studenti dovranno – nel corso del triennio – acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, etico, politico, religioso, estetico, logico, scientifico, linguistico). Dovranno inoltre avere padronanza della terminologia, dei metodi di impostazione e di analisi dei problemi, delle modalità argomentative, della critica testuale e di un adeguato uso degli strumenti bibliografici, nonché avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione) oltre che delle problematiche connesse con le scienze sociali e con quelle naturali. Gli studenti dovranno infine essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea e possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. A tal fine saranno organizzati specifici corsi di lingua e di informatica.

Ambiti professionali

Per i laureati nel Corso di Laurea in Filosofia sono previsti sbocchi professionali nei seguenti settori:

- Editoria
- Giornalismo
- *Management* culturale

- Pubbliche relazioni, *marketing*, pubblicità
- Organizzazione di eventi culturali
- Pubblico impiego
- Insegnamento secondo le normative vigenti

Lettere

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Lettere dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-10. I laureati del Corso di Laurea in Lettere di Roma Tre dovranno acquisire:

- a) una rigorosa e solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi letterari, filologici e linguistici;
- b) la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica, dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea italiana anche in senso comparativistico, con conoscenza di testi e documenti in originale;
- c) la conoscenza per lo meno di una delle lingue della cultura antica occidentale;
- d) capacità di comunicare in maniera chiara e articolata le proprie idee negli ambiti di competenza. Capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica. Capacità di utilizzare almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;
- e) capacità di apprendimento adeguate per la prosecuzione degli studi nei settori specifici.

Il Corso di Laurea è strutturato in tre percorsi con specifici obiettivi formativi.

Curriculum Letteratura e linguistica italiana

Il *curriculum* Letteratura e linguistica italiana è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative ai secoli di svolgimento della cultura italiana, dal Medioevo ai nostri giorni. Tale *curriculum* si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e storiche relative all'età medievale, moderna e contemporanea; permette di raggiungere i risultati programmati e attesi prestando attenzione anche, grazie alla costante attività di tutorato svolta dai docenti, alle specifiche inclinazioni degli studenti.

Curriculum Lettere antiche

Il *curriculum* Lettere antiche è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità riguardanti l'antichità greca e romana. Tale *curriculum* si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, storiche relative all'antico, al tardoantico e alla tradizione dell'antico, e permette di raggiungere i risultati programmati e attesi prestando attenzione anche, grazie alla costante attività di tutorato svolta dai docenti, alle specifiche inclinazioni degli studenti.

Curriculum Storico-geografico

Il *curriculum* Storico-geografico è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all'acquisizione di competenze volte a integrare le conoscenze letterarie, filologiche e linguistiche proprie del Corso di Laurea in Lettere con lo studio delle dinamiche di ordine politico-istituzionale, socio-economico, culturale, religioso, di genere, del rapporto uomo-ambiente e dello sviluppo territoriale. Tale *curriculum* si caratterizza per una significativa presenza di discipline storiche e geografiche, letterarie e filologico-linguistiche dal medioevo all'età contemporanea e permette di raggiungere i risultati attesi grazie a un'attenta considerazione delle fonti, della storia del territorio, dei principali nodi storiografici e delle più rilevanti tematiche di ambito geografico.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea in Lettere sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali e/o iniziative didattiche, o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali. I laureati in Lettere potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso curricolare seguito, con particolare riguardo alla produzione e analisi di testi.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto i codici DE.22 (Editoria), L.75 (Amministrazione pubblica), M.80 (Istruzione), O.91 (Attività di organizzazioni associative), O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

È prevista, in relazione agli obiettivi formativi corrispondenti ai diversi *curricula* del Corso di Laurea, l'organizzazione, in accordo con enti pubblici e privati, di stage e tirocini idonei a concorrere al conseguimento dei crediti formativi universitari richiesti per le "altre attività formative", articolati per specifici profili professionali.

Profili professionali più specifici riguardano gli sbocchi previsti da ciascun percorso for-

mativo del Corso di Laurea. *Letteratura e linguistica italiana*. Studiosi dei fenomeni della lingua e della letteratura italiana; critici letterari e giornalisti; insegnanti dell'italiano come L2; ambiti del giornalismo, dell'editoria, della pubblica amministrazione e della conservazione bibliotecaria e museale. *Lettere antiche*. Il profilo di un laureato in lettere antiche mira a formare uno studioso esperto nei campi linguistici, letterari, filologici, storici e documentari legati allo studio delle tradizioni antiche, in particolare grecolatine; tali campi si esplicitano in tutte quelle attività legate alla comunicazione, alla critica letteraria, all'editoria, alla conservazione bibliotecaria e museale. *Storico-geografico*. Forma laureati con una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana ed europea, della sua presenza nel territorio e nella società, nella politica, attraverso sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali italiane.

Lingue e culture straniere

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Lingue e culture straniere permette di acquisire:

- a) conoscenza avanzata di due lingue straniere tra quelle il cui insegnamento è attivato presso il Corso di Laurea, con la possibilità di avviare lo studio di una terza lingua straniera tra quelle previste dal Corso di Laurea. La competenza relativa alle prime due lingue comprenderà le quattro abilità scritto-orali attive e passive. L'approfondimento di ambiti disciplinari quali le linguistiche, la teoria e pratica della traduzione ed eventuali altri settori specifici a scelta dello studente consentiranno di fondare su solide basi le conoscenze acquisite;
- b) conoscenze e competenze adeguate che consentano di affrontare la lettura, la traduzione e l'analisi critica di testi in lingua straniera, la produzione scritta di buon livello, l'argomentazione orale. Tali competenze saranno ulteriormente sviluppate anche attraverso l'addestramento all'uso di strumenti informatici in ambito culturale, anche in vista di un possibile approccio professionale;
- c) autonomia di giudizio che sarà sviluppata, con particolare attenzione alle dinamiche transculturali, attraverso la riflessione approfondita sulle letterature e culture relative alle due lingue straniere prescelte, e attraverso il perfezionamento delle conoscenze nel campo della lingua e letteratura italiana, con l'obiettivo di affinare la capacità di raccogliere e interpretare dati negli ambiti culturali prescelti, in funzione della produzione di testi scritti;
- d) abilità comunicative di buon livello, che consentano di relazionarsi con interlocutori specialisti e non specialisti, al fine di trasmettere informazioni, esprimere idee, porre o risolvere problemi e offrire soluzioni;

e) capacità di apprendimento autonome, che consentano di intraprendere eventuali studi successivi (master di primo livello e laurea magistrale).

A tal fine, il Corso di Laurea è strutturato in due *curricula*, di cui si presentano qui di seguito i rispettivi obiettivi formativi.

Il *curriculum* in Lingue e culture moderne e contemporanee conferisce una solida formazione nelle lingue, letterature e culture straniere, orientata in particolare al raggiungimento di un'avanzata competenza nello studio critico delle civiltà moderne nelle loro diverse espressioni in area europea e americana, con gli strumenti e le metodologie dell'analisi letteraria e storica.

Il *curriculum* in Lingue e traduzione interculturale conferisce una solida formazione nelle lingue, letterature e culture straniere, orientata in particolare a un'avanzata competenza nelle lingue dell'area europea e americana, e nell'analisi dei fenomeni transculturali con gli strumenti e le metodologie dell'analisi linguistica e filologica, e della traduzione culturale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere proficuamente al Corso di Laurea sono richieste conoscenze di Lingue e letterature straniere acquisibili nella formazione scolastica secondaria.

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al Corso di Laurea è accertata con modalità fissate ciascun Anno Accademico dal Collegio didattico d'intesa con la Facoltà.

Numero programmato

In considerazione dei posti aula, delle attrezzature didattiche (laboratorio linguistico), della consistenza numerica del personale docente e tecnico, il collegio didattico fissa come numero massimo di studenti immatricolabili 360 unità.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea in Lingue e culture straniere sono:

- servizi culturali presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche;
- giornalismo di carattere culturale e attività nel settore della divulgazione;
- editoria;
- imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero;
- turismo culturale;

- intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo;
- attività di traduzione in settori pubblici e privati o *free-lance* (in particolare per i laureati del *curriculum* Lingue e traduzione interculturale);
- insegnamento in strutture private.

Lingue e mediazione linguistico-culturale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-12. I laureati del Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale di Roma Tre dovranno:

- possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture;
- possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento;
- possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e un'adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;
- possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali;
- conoscere le problematiche teoriche e metodologiche inerenti alla traduzione come mediazione linguistica e culturale, e saper tradurre testi appartenenti a vari generi testuali prodotti in più ambiti settoriali.

Il Corso di Laurea è strutturato in 2 *curricula*, ciascuno con specifici obiettivi formativi:

- 1) Linguistica e lingue europee (LL);
- 2) Operatori della comunicazione interculturale (lingue extraeuropee) (OCI).

Il *curriculum* in Linguistica e lingue europee focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica europea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali, esso prepara più specificamente ai campi di azione e alle specifiche competenze che presuppongono il riferimento alla realtà sia culturale che istituzionale e sociale, che è caratteristica della situazione europea e di quelle per molti versi affini degli altri paesi del mondo più industrializzato. A questo fine, in particolare, il *curriculum* prevede lo studio fino al raggiungimento di una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alto in due lingue europee, oltre all'italiano, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali e testuali.

Il *curriculum* in Operatori della comunicazione interculturale focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica extraeuropea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali possibili, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi di azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà culturale, politica, economica e sociale dei paesi extraeuropei e alle relazioni tra questi paesi e quelli europei; con particolare riferimento alle tematiche dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici. A questo fine, in particolare, il *curriculum* si propone di fornire una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alto in due lingue, di cui una extraeuropea e l'altra europea, oltre l'italiano, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali. Gli ambiti extraeuropei che ricevono specifica attenzione sono: Lingua e letteratura cinese; Lingua e letteratura araba; Lingua e letterature dell'Africa (Lingua e letteratura somala).

Conoscenze richieste per l'accesso e numero programmato

Il numero di studenti del primo anno, al quale il Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale, per limiti dovuti al numero di posti nei laboratori linguistici e nelle aule, può garantire l'offerta formativa per la durata normale degli studi, è fissato in 360.

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale sono necessari i seguenti requisiti:

- Possesso di un diploma di scuola media superiore
- Conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea al livello B1 (comprensione scritta).

Sarà svolta una prova di accertamento delle competenze linguistiche che si svolgerà prima dell'inizio dell'Anno Accademico. La prova sarà composta da quesiti di competenza linguistica nella lingua straniera UE indicata al momento della preiscrizione, relativamente alla capacità di comprensione di testi scritti.

Agli studenti per i quali è stata accertata una preparazione iniziale insufficiente sono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere mediante corsi di recupero orga-

nizzati dal Collegio didattico, che si terranno durante il primo semestre e si concluderanno con una prova di valutazione che deve precedere gli esami previsti nel primo anno.

Gli studenti sono tenuti a seguire la lingua in cui sostengono la prova di accertamento come prima lingua nel curriculum Linguistica e lingue europee e come lingua europea nel *curriculum* Operatori della comunicazione interculturale (lingue extraeuropee).

Agli studenti non parlanti nativi dell'italiano viene richiesta una conoscenza dell'italiano come L2 non inferiore al livello B2 (comprensione scritta e orale). Tale conoscenza viene certificata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Come previsto dalla legge, gli studenti possono formulare piani di studio individuali da concordare con un tutore e da sottoporre all'approvazione del Collegio didattico. Tali piani di studio devono essere giustificati da precise motivazioni culturali.

Ambiti professionali

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale sono:

- impieghi qualificati nella gestione delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e di impresa, che in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato ecc.);
- esperti nel settore della ricerca sul campo o in ambiti documentali, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali;
- professionisti nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in rete;
- redattori in lingua straniera, oltre che in italiano, di un'ampia gamma di testi, quali promemoria, rapporti verbali, corrispondenza;
- traduttori in vari ambiti specialistici, quali quello scientifico-divulgativo, economico, commerciale, sociologico, culturale, turistico;
- educatori nel campo della tutela e dello sviluppo culturale dei dialetti e delle lingue di minoranza;
- esperti di intermediazione linguistico-culturale tra le culture dell'Europa, e tra queste e quelle dell'Asia e dell'Africa;
- operatori in contesti multilinguistici e multiculturali, quali i servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la Classe delle Lauree L-1. I laureati del Corso di Laurea dovranno acquisire:

- rigorosa e solida formazione metodologica e storica negli studi archeologici e storico-artistici; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, e geografica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, nonché della legislazione artistica, di teoria del restauro e di discipline tecnico-scientifiche della conservazione, nonché di elementi di gestione dei beni culturali;
- competenze nella gestione delle informazioni, comprese quelle ottenibili da ricerche *on-line*;
- capacità di raccogliere e interpretare dati archeologici o storico-artistici e di formulare un problema analitico proponendo idee e soluzioni di tipo scientifico. Capacità di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura archeologica o storico-artistica;
- capacità di comunicare, in forma orale o scritta, informazioni, idee, problemi e soluzioni di tipo scientifico nella propria lingua e in un'altra europea nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali. Capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione, elaborando e presentando dati sperimentali anche con l'ausilio di sistemi multimediali;
- abilità di apprendimento adeguate per continuare la propria formazione professionale e per affrontare con alto grado di autonomia la prosecuzione degli studi nei settori specifici.

Il Corso di Laurea è strutturato in 2 percorsi con specifici obiettivi formativi:

- *curriculum* archeologico
- *curriculum* storico-artistico

Il percorso formativo del corso di studi prevede per il *curriculum* archeologico l'articolazione in 6 prove di esame nelle discipline di base (tot. CFU 42), in 7 prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. CFU 72), in 3 prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. CFU 18), in 4 prove di esame a scelta dello studente (tot. CFU 24) e in

idoneità da conseguire nella formazione linguistica, in attività di laboratorio, stage e di tirocinio (tot. CFU 18), infine il conseguimento di 6 CFU per la prova finale. Per il *curriculum* storico-artistico è prevista l'articolazione in 6 prove di esame nelle discipline di base (tot. CFU 42), in 7 prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. CFU 72), in 2 prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. CFU 24), in 4 prove di esame a scelta dello studente (tot. CFU 24) e in idoneità da conseguire nella formazione linguistica, in attività di laboratorio, stage e di tirocinio (tot. CFU 18), infine il conseguimento di 6 CFU per la prova finale.

Ambiti professionali

Gli sbocchi occupazionali previsti direttamente per i laureati in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico sono:

- operatore dei beni culturali all'interno di strutture pubbliche (soprintendenze, enti locali) e private (società e cooperative), in grado di collaborare alla catalogazione, all'organizzazione di attività scientifiche e didattiche presso scuole, musei, siti ed enti di ricerca; all'attività di ricerca sul campo (censimenti, ricognizioni e scavi), di valorizzazione e gestione e all'organizzazione delle attività di manutenzione e di restauro del patrimonio storico artistico e archeologico.

Nello specifico per il *curriculum* archeologico:

- tecnico archeologo dei musei e del patrimonio archeologico;
- archeologo;
- catalogatore di beni archeologici;
- tecnico della comunicazione e promozione del patrimonio culturale.

Per il *curriculum* storico-artistico:

- tecnico storico dell'arte dei musei e del patrimonio culturale;
- catalogatore di beni storico-artistici;
- tecnico della comunicazione e promozione del patrimonio culturale;
- storico dell'arte.

Scienze della comunicazione

Obiettivi formativi

La comunicazione è una pratica umana pervasiva e fondante della società e della cultura condivisa dalla comunità e dai gruppi. Il percorso formativo si snoda attraverso l'insegnamento dei modi nei quali le moderne tecnologie della comunicazione registrano, trasmettono e danno forma al nostro sapere e al nostro agire. L'ordinamento proposto mira, attraverso l'articolazione degli insegnamenti connessi alla padronanza dei mezzi linguistici e argomentativi con i saperi attinenti all'uso dei *media*, e ai loro effetti sociali, all'acquisizione da parte degli studenti delle capacità operative di produzione e gestione dell'informazione e della comunicazione, che caratterizzano le nuove professioni nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione che nella società globale odierna esiste tra i processi di comunicazione e i fenomeni politici, giuridici ed economici.

A tale scopo il corso comprende tra le discipline di base e caratterizzanti insegnamenti e attività finalizzati all'apprendimento dei fondamenti - teorici linguistici cognitivi - delle varie forme di comunicazione, nonché degli strumenti informatici che ne costituiscono oggi il veicolo.

Esso mira all'acquisizione da parte dei laureati di capacità critiche di analisi dei contesti storici, politici, economici, sociali, giuridici dei fenomeni comunicativi e all'apprendimento dei metodi propri della ricerca – sui consumi, sui *media*, sui pubblici – e allo svolgimento di attività di laboratorio e/o attività esterne come tirocini e/o stage (ad esempio, tirocini formativi presso aziende ed enti, stage e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

I laureati nei Corsi di Laurea della classe dovranno:

- dimostrare il possesso di conoscenze e capacità di comprensione dei fenomeni e delle attività specifiche nei diversi settori della comunicazione, relativi ai compiti professionali nei *media*, nella pubblica amministrazione, negli organismi della comunicazione internazionale e interculturale, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie e alle forme editoriali *on line*, e la capacità di applicare le relative conoscenze nello svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e nel *non-profit*;
- possedere le abilità necessarie per svolgere attività redazionali nei diversi settori dei *media* e negli enti pubblici e privati;

- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana in relazione alla comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori produttivi e ambiti culturali ed editoriali.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea in Scienze della comunicazione sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di specialisti dell'istruzione a distanza, di professionisti nelle case editrici, nelle redazioni giornalistiche e nelle agenzie pubblicitarie.

Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo

Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Laurea DAMS di Roma Tre dovranno acquisire:

- a) ampie conoscenze nel campo della storia e delle teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi *media*, nonché adeguate conoscenze della musica, della danza e delle arti figurative. Acquisizione degli strumenti metodologici e critici necessari per analizzare i linguaggi delle diverse pratiche artistiche e comunicative. Sperimentazione delle tecniche artistiche e dei processi produttivi e realizzativi nei settori specifici. A tal fine, accanto agli insegnamenti teorici, il Corso di Laurea offre una serie di laboratori tenuti da professionisti (registi di cinema, teatro e televisione, sceneggiatori, montatori, produttori, organizzatori di eventi ecc.) e stage nelle società di produzione e in occasione di festival;
- b) capacità di applicazione delle conoscenze storiche, teoriche, metodologiche e pratiche in modo da ottenere competenze adeguate per inserirsi professionalmente negli ambiti di lavoro. Capacità di ideazione, gestione e organizzazione nei settori specifici;
- c) capacità di descrivere e interpretare in modo autonomo i fenomeni dello spettacolo, dell'arte e della comunicazione. Capacità di comprendere i processi di trasformazione e di ibridazione in atto nei campi specifici, sia a livello tecnologico sia a livello sociale e culturale;
- d) capacità di comunicare in maniera chiara e articolata le proprie idee negli ambiti di competenza. Capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica. Capacità di utilizzare almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;

e) capacità di apprendimento adeguate per la prosecuzione degli studi nei settori specifici.

Percorsi formativi

Il Corso di Laurea DAMS si articola in quattro percorsi formativi caratterizzati da specifici profili culturali e professionali nell'ambito delle discipline dello spettacolo.

Percorso formativo: teatro, musica, danza

Ampie conoscenze nei diversi ambiti dello spettacolo dal vivo. Competenze di storia, delle pratiche artistiche e degli ambienti sociali e culturali in cui si articola la presenza del teatro, della musica, della danza. Il percorso formativo fornisce una formazione culturale specifica nei settori indicati; indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia.

Al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, vengono organizzati laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza della cultura materiale della scena.

Il percorso è suddiviso in due indirizzi: un indirizzo operativo-professionale e uno storico, critico e teorico. Il primo indirizzo prevede l'acquisizione dei 18 CFU nelle "attività altre" attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati dal Corso di Laurea. Il secondo invece prevede l'acquisizione dei 18 CFU nelle "attività altre" attraverso la presentazione di elaborati o la partecipazione a seminari e/o esercitazioni da concordare con un docente del settore scientifico disciplinare L-ART/05 (Discipline dello spettacolo).

Percorso formativo: cinema e arti della visione

Ampie conoscenze e capacità di comprensione critica nel campo delle esperienze audiovisive:

- a) il cinema, la sua storia (muto, classico, moderno, post-moderno ecc.), la critica cinematografica, le teorie estetiche, i metodi di lettura e di analisi del film;
- b) la fotografia, la radio e la televisione, con accentuazione della prospettiva critica, storiografica e interpretativa;
- c) gli scenari innovativi favoriti dalla rivoluzione digitale; le produzioni video (videoarte, documentario ecc.); la multimedialità; la rete e i nuovi *media*.

Il percorso formativo offre una formazione culturale specifica nei settori indicati; indirizza alla ricerca storico-teorica e fornisce competenze pratiche attraverso una serie di laboratori dedicati alla regia cinematografica e televisiva, alla sceneggiatura, al montaggio, alla produzione cinematografica e televisiva.

Il percorso è suddiviso in due indirizzi: un indirizzo operativo-professionale e uno storico, critico e teorico. Il primo indirizzo prevede l'acquisizione dei 18 CFU nelle "attività altre" attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati dal Corso di Laurea. Il secondo invece prevede l'acquisizione dei 18 CFU nelle "attività altre" attraverso la presentazione di elaborati o la partecipazione a seminari e/o esercitazioni da concordare con un docente del settore scientifico disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione).

Percorso formativo: processi comunicativi, televisione e media digitali

Capacità di inquadrare criticamente la profonda trasformazione culturale che si accompagna alle moderne tecnologie della comunicazione. Capacità di analizzare le caratteristiche delle diverse "età della comunicazione", ricostruendo la mappa dei vettori del cambiamento in corso, con particolare riferimento alle prospettive aperte dai *media* digitali.

Il percorso formativo fornisce conoscenze e strumenti sulla storia e sulla teoria dei linguaggi dello spettacolo e della comunicazione, dal cinema alla televisione ai nuovi *media*; sulle relazioni dei *media* e dello spettacolo con la società e con la politica; sulla legislazione nazionale ed europea riguardo al cinema e ai *media*; sul rapporto fra *media* e potere, sulle forme della comunicazione persuasiva (dalla comunicazione politica-istituzionale alla pubblicità); sugli aspetti economici e imprenditoriali; sulle metodiche degli studi sul pubblico.

Al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, vengono organizzati laboratori dedicati alle pratiche televisive e comunicative.

Il percorso è suddiviso in due indirizzi: un indirizzo operativo-professionale e uno storico, critico e teorico. Il primo indirizzo prevede l'acquisizione dei 18 CFU nelle "attività altre" attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati dal Corso di Laurea. Il secondo invece prevede l'acquisizione dei 18 CFU nelle "attività altre" attraverso la presentazione di elaborati o la partecipazione a seminari e/o esercitazioni da concordare con un docente del settore scientifico disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione) e/o SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi).

Percorso formativo: organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo

Ampie conoscenze e capacità di comprensione applicata negli ambiti dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo in genere.

Il percorso formativo fornisce una formazione culturale e operativa: insieme all'acquisizione di una solida competenza storico-critica, offre gli strumenti preliminari per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo, alla progettazione e alla creazione di imprese di spettacolo e di eventi culturali, teatrali e

cinematografici, all'archiviazione e promozione del patrimonio audiovisivo. A tal fine vengono allestiti laboratori e promossi stage in occasione di festival, nelle imprese e negli archivi.

Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea riprendono e specificano gli obiettivi formativi previsti dal D.M. per la Classe L-42. I laureati del Corso di Laurea devono:

- a) possedere conoscenze e capacità di comprensione finalizzate a una formazione di base per l'indagine e per la comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia in base all'uso di libri di testo disciplinari avanzati e a una conoscenza aggiornata del divenire storiografico;
- b) essere in grado di dominare gli elementi delle altre scienze sociali, delle tecniche "ausiliarie" e delle discipline storico-geografiche;
- c) acquisire conoscenze e capacità di comprensione applicata delle linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con paradigmi, linguaggi e stili storiografici, con la critica delle fonti, con le tradizioni storiografiche, con i profili diacronici delle cesure e delle continuità storiche e delle relazioni di genere, con l'analisi e l'approccio critico di alcune fonti in originale;
- d) acquisire una capacità di apprendimento tale da favorire studi successivi con un alto grado di autonomia;
- e) essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- f) essere capaci di individuare le influenze sulla società delle idee e dei sistemi concettuali;
- g) essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Il Corso di Laurea è strutturato in tre percorsi formativi con specifici obiettivi formativi e sbocchi professionali:

- Storia e comunicazione
- Storia, politica e cooperazione internazionale
- Storia, ambiente, territorio

Ambiti professionali

Storia e comunicazione. Lo scopo è di contribuire a formare esperti nella promozione, divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, con specifiche competenze nell'applicazione dei saperi storici anche con l'ausilio di nuove tecniche di comunicazione multimediale; si vogliono altresì fornire gli strumenti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti delle scuole primarie e secondarie.

Storia, politica e cooperazione internazionale. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previste da questo *curriculum* si trovano nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni internazionali intergovernative e non governative e del terzo settore, nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale, e negli enti pubblici e privati nei settori della ricerca e dei servizi culturali.

Storia, ambiente, territorio. Lo scopo è di formare figure professionali che, con competenze sia nei campi della storia della società, del territorio e dell'ambiente, sia in quelli della geografia e dell'economia, affianchino, nelle amministrazioni centrali e periferiche, i tecnici nella complessa opera di governo del sistema società-ambiente e di valorizzazione culturale del territorio. In particolare queste figure professionali potranno trovare impiego nelle numerose istituzioni pubbliche e private che, a diverso titolo, si occupano di ambiente e territorio (ministeri, regioni, province, comuni, istituti di ricerca e di analisi, ecomusei, parchi archeologico-industriali, naturalistici e letterari ecc.).

Corsi di Laurea Magistrale

Scienze filosofiche

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una laurea triennale.

Gli studenti in possesso di laurea triennale in Filosofia vengono ammessi automaticamente senza alcun accertamento.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- a) conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B;
- b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella B.

Negli altri casi (riguardanti lauree conseguite presso Facoltà teologiche romane o Istituti religiosi) l'accertamento è compiuto secondo modalità stabilite da una commissione appositamente nominata dal Collegio didattico.

Tabella A

L-10 Lettere

L-20 Scienze della comunicazione

L-42 Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-14 Scienze dei servizi giuridici

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-40 Sociologia

Tabella B

Conseguimento della Laurea in una delle classi di laurea di cui alla Tabella A, comprensiva di 60 CFU complessivi nei seguenti SSD:

M-FIL/01 Filosofia teoretica

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

M-FIL/03 Filosofia morale

M-FIL/04 Estetica

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 Storia della filosofia

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

SPS/01 Filosofia politica

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche ha come obiettivo quello di fornire agli allievi una solida formazione filosofica, privilegiando i seguenti percorsi: approfondimento delle problematiche e delle metodologie essenziali della filosofia teoretica, in ambito sia analitico che ermeneutico; attenzione all'evoluzione storica del pensiero filosofico; attenzione agli sviluppi delle grandi tematiche dell'etica e della filosofia politica e sociale; approfondimento delle tematiche estetiche, colte nelle loro interazioni con gli ambiti letterari e artistici; approfondimento delle tematiche che legano la Filosofia alle scienze naturali e sociali, alla logica e alle sue interazioni con le discipline mate-

matiche e informatiche. Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche sono presenti le discipline filosofiche in ambito caratterizzante e affine-integrativo, per permettere un percorso dotato di un elevato coefficiente di specificità, e discipline storiche, antropologiche, psicologiche, scientifiche, linguistiche, artistiche, giuridiche e politico-sociali per integrare e a rafforzare la formazione filosofica nei suoi diversi ambiti.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche sono:

- editoria;
- gestione di biblioteche o musei;
- mostre, premi letterari e altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico;
- centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale (settore amministrativo) in enti pubblici o aziende private;
- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;
- collaborazione a servizi e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
- *marketing* e pubblicità creativa;
- assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale;
- insegnamento nelle scuole secondo le vigenti normative.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto i codici:

L.75 Amministrazione pubblica

O.91 Attività di organizzazioni associative

DE.22 Editoria

M.80 Istruzione

O.92 Attività ricreative, culturali e sportive.

Filologia, letterature e storia dell'antichità

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è requisito il conseguimento di un titolo di laurea di I livello di ambito umanistico comportante l'acquisizione di quelle conoscenze preliminari che permettono di intraprenderne con successo il percorso formativo.

Tali conoscenze sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- a) conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea elencate nella tabella A, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla tabella B (prima parte);
- b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle elencate nella tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B (seconda parte).

Una commissione appositamente nominata provvede a esaminare i titoli in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti sopra indicati e, nel caso non si riscontrino le condizioni previste *sub a)* o *sub b)* a valutare, mediante un colloquio con il candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto ed eventualmente a indicare, ove possibile, specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, che potranno consistere in corsi specifici, conclusi con una prova orale e/o scritta.

Tabella A

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

L-42 Storia

Tabella B

Conseguimento della Laurea in una delle classi di laurea di cui alla Tabella A, comprensiva di 60 CFU complessivi nei seguenti SSD:

L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

M-STO/09 Paleografia

Conseguimento della Laurea in una classe di laurea diversa da quelle elencate nella Tabella A, comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei SSD sopra elencati, integrati da:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

M-FIL/06 Storia della filosofia

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

M-GGR/01 Geografia

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/06 Storia delle religioni

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si prefigge i seguenti obiettivi formativi, espressi in termini di risultati attesi:

- acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e in quello della

storia antica e tardoantica, tali da consentire, in un contesto anche di ricerca, l'elaborazione e/o sviluppo di idee originali e innovative;

- acquisizione di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e documentarie giunteci dall'antichità, nonché dei risultati della ricerca internazionale in tale campo;
- acquisizione di un'approfondita conoscenza teorica e applicata – fondata sulla lettura e l'analisi dei testi arcaici, classici e post-classici – nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età medievale, moderna e contemporanea, nonché di una formazione avanzata nella storia antica dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, con riguardo anche ai rapporti con il vicino Oriente;
- acquisizione di abilità nell'affrontare tematiche e risolvere problemi nuovi e non familiari, inseriti in contesti più ampi o interdisciplinari connessi al settore dello studio dell'antichità;
- acquisizione della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni e giudizi sulla base di informazioni parziali e frammentate, nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di tali conoscenze e giudizi;
- consolidamento della capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici e telematici disponibili nel campo dello studio dell'antichità;
- consolidamento della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare della scienza dell'antichità;
- acquisizione di capacità di apprendimento che consentano, dopo il conseguimento della laurea magistrale, di proseguire in modo anche autonomo lo studio;
- acquisizione di abilità comunicative finalizzate alla trasmissione chiara e razionale, a interlocutori specialisti e non specialisti, delle conclusioni raggiunte, in termini di conoscenze, di metodo e di implicazioni.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità sono in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria specifica (con particolare riferimento all'attività di traduzione dal greco al latino) e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria riguardante il mondo antico, classico e cristiano.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fornisce inoltre una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico, con particolare riguardo alle competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

Italianistica

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla tabella B;
- conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Una commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

In tutti i casi non ricompresi nei due punti precedenti l'ammissione è vincolata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, mediante un collo-

quio affidato dal Collegio didattico a un'apposita commissione che dovrà verificare la preparazione globale dello studente con particolare riguardo alle discipline pertinenti l'italianistica e gli ambiti storico-culturali in visione comparativistica sia antica che moderna, anche eventualmente assegnando allo studente specifici obblighi aggiuntivi appositamente organizzati dai docenti del Collegio didattico della Laurea Magistrale da soddisfare nel primo anno di corso e comunque prima di sostenere gli esami di profitto specifici della Laurea Magistrale.

Tabella A

L-1 Beni culturali

L-10 Lettere

L-42 Storia

Tabella B

| | |
|---|--------|
| L-ANT/03, M-STO/01-02, M-STO/04 Storia romana o medievale o moderna o contemporanea | 6 CFU |
| L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina | 6 CFU |
| L-FIL-LET/10 Letteratura italiana | 12 CFU |
| L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea | 6 CFU |
| L-FIL-LET/12 Linguistica italiana | 12 CFU |
| L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana | 6 CFU |
| L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate | 6 CFU |
| M-STO/08 Archivistica, bibliografia, biblioteconomia | 6 CFU |

Crediti in aggiunta per studenti con classi di laurea diverse dalla Tabella A

A scelta 6 CFU in

L-LIN/01 Linguistica generale

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/11 Letteratura angloamericana

L-LIN/13 Letteratura tedesca

6 CFU in

L-LIN/04 Lingua francese

L-LIN/07 Lingua spagnola

L-LIN/12 Lingua inglese

L-LIN/14 Lingua tedesca

6 CFU in

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

6 CFU in

M-GGR/01 Geografia

6 CFU in

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-ART/06 Cinema fotografia e televisione

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

Obiettivi formativi

Nel Corso di Laurea Magistrale in Italianistica i laureati devono acquisire una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori di letteratura e linguistica italiana e della filologia italiana medievale, moderna e contemporanea; acquisire solide basi teoriche e storiche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare; possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio al fine di pervenire a una conoscenza specialistica delle lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea; essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici nell'ambito specifico di competenza; essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano. A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico *curriculum*, nel quale è articolata una meditata offerta degli altri ambiti disciplinari. Il criterio che guida quest'articolazione è quello di evitare la proposta di un'inerte multidisciplinarietà favorendo, al contrario, la capacità di analizzare in ambienti diversi le domande nate nei contesti culturali.

Ambiti professionali

Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri e fondazioni culturali, enti e istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria specifica (con particolare riferimento all'attività di curatela testuale nell'ambito dell'italianistica) e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria riguardante il mondo medievale, moderno e contemporaneo.

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica fornisce inoltre una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico, con particolare riguardo alle competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

Scienze delle religioni

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea di ambito umanistico, nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

a) Conseguimento della Laurea di primo livello in una delle seguenti classi di laurea:

L-1 (Classe delle Lauree in Beni culturali),

L-10 (Classe delle Lauree in Lettere),

L-42 (Classe delle Lauree in Storia);

tale Laurea dovrà comprendere almeno 60 CFU nell'insieme dei seguenti SSD:

L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-LIN/01, L-OR/08, L-OR/10, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/09.

b) Conseguimento della Laurea di primo livello in una classe diversa da quelle sopra elencate, comprendente almeno 90 CFU nell'insieme dei SSD sopraelencati al precedente punto, cui si aggiungono i seguenti altri SSD:

IUS/09, IUS/11, L-ART/08, L-FIL-LET/14, L-OR/01, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PSI/01, M-STO/03, M-STO/08, SPS/01, SPS/07, SPS/08.

Nel caso di non completa soddisfazione dei requisiti sopra elencati, una commissione valuterà, mediante un colloquio con il candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto e, eventualmente, indicherà specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, che potranno consistere in corsi specifici, conclusi con una prova orale e/o scritta.

Nel caso di possesso di titoli di studio accademici diversi da quelli sopra indicati (ivi compresi i titoli di studio rilasciati da Facoltà approvate dalla Santa Sede) l'ammissione è vincolata alla verifica, da parte dei tutori, dell'adeguatezza della preparazione dello studente. Dovranno comunque essere rispettate le condizioni previste per il caso (b) sopra descritto, tenendo presente le suddette precisazioni.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico *curriculum*. Esso è frutto di una lunga tradizione di studi e insieme rappresenta una novità nell'ordinamento universitario pubblico italiano: nasce dall'esigenza, ormai largamente avvertita, di promuovere una formazione qualificata, fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative, orali, relative a ogni religione considerata nella sua individualità, sulla conoscenza dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità ai nostri giorni, sull'acquisizione di competenze approfondite relative alle diversità religiose e, più in generale, al fenomeno religioso nella sua dimensione culturale e antropologica.

Esso intende così offrire agli studenti un percorso formativo qualificato, che permetta loro di orientarsi in uno dei problemi più presenti nella società e nella cultura contemporanea, qual è quello della diversità culturale e, al suo interno, della diversità fra uomini e donne, determinata dalle tradizioni religiose.

Il *curriculum* consente, grazie al supporto dell'attività di tutorato avanzato svolta dai docenti, di armonizzare le esigenze di una coerente formazione con le inclinazioni personali, anche nella prospettiva della ricerca, degli iscritti al Corso.

Al termine del percorso formativo, i laureati dovranno possedere:

- una solida conoscenza delle metodologie e delle tecniche necessarie per affrontare lo studio delle grandi religioni dell'area mediterranea e del mondo classico, delle religioni monoteistiche, delle religioni dell'Asia e di quelle di interesse etnologico;
- avanzate conoscenze sull'identità storica e culturale nonché sui testi sacri e sulle tradizioni esegetiche delle grandi religioni mondiali, con riferimento anche all'articolazione delle problematiche legate al genere;
- una conoscenza approfondita dei fenomeni, degli aspetti salienti e dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità all'epoca contemporanea, allargando progressivamente gli orizzonti dai paesi del Mediterraneo agli altri paesi, la cui storia presenta eventi e personaggi di rilevanza religiosa;
- capacità di ricerca autonoma nel settore delle scienze attinenti al fenomeno religioso, nonché nei campi di indagine sull'incidenza culturale e sociale del fattore religioso, con particolare attenzione allo studio della pluralità degli ordini etico-giuridici (religiosi e secolari) presenti nella società contemporanea, anche nella prospettiva di genere;
- un'avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale sono in istituzioni specifiche, quali centri di ricerca, pubblici e privati, sul fenomeno religioso, l'editoria religiosa, gli istituti di scienze religiose. Sbocchi occupazionali sono anche in attività di esperti delle relazioni e delle comunicazioni interreligiose e delle problematiche specifiche dei contesti sociali pluriconfessionali.

La loro preparazione offrirà ai laureati la possibilità di inserirsi in ambiti professionali destinati a un accentuato sviluppo, quali esperti del fenomeno religioso, dei rapporti interreligiosi, della multiculturalità, della mediazione interculturale.

Il Corso di Laurea Magistrale offre altresì una formazione funzionale alle attività di trasmissione del sapere umanistico storico e letterario, con particolare riguardo alle competenze necessarie alla professione di insegnante.

Tali sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT (ATECO 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008) sotto i codici J.58.1 (Edizioni di libri, periodici e altre attività editoriali), J.60 (Attività di program-

mazione e trasmissione radiofonica e televisiva), J.63 (Attività dei servizi di informazione), K.73.2 (Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche), M.72.2 (Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche), P.85 (Istruzione; in particolare: 85.3 - istruzione secondaria; 80.4 - istruzione post-secondaria universitaria e non universitaria; 80.4 - corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento; 85.5 - altri servizi di istruzione), O.84 (Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale), R.91 (Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali).

Letterature e traduzione interculturale

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere proficuamente al Corso di Laurea Magistrale sono richieste conoscenze di Lingue e letterature straniere acquisite nel primo livello di laurea. In particolare il livello C1 per la prima lingua e il livello B2 superiore per la seconda lingua. Per la letteratura si richiede un minimo di 27 CFU sia per la prima che per la seconda letteratura. La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al Corso di Laurea è accertata con modalità fissate ciascun Anno Accademico dal Collegio didattico di intesa con la Facoltà.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale permette di elevare il grado di formazione raggiunto dai laureati triennali, attraverso il perfezionamento delle conoscenze e competenze acquisite nei precedenti livelli di Corso di Laurea:

- conoscenza avanzata di due lingue straniere tra quelle il cui insegnamento è attivato presso il Corso di Laurea Magistrale, con il raggiungimento di un livello elevato di conoscenza linguistica nella prima lingua e un perfezionamento del livello di competenza nella seconda lingua. L'ulteriore approfondimento di ambiti disciplinari quali le linguistiche, la teoria e pratica della traduzione, oltre a eventuali altri settori specifici a scelta dello studente, consentiranno di fondare su solide basi le conoscenze acquisite;
- conoscenze avanzate e studio di metodologie critiche permetteranno di affrontare la lettura, la traduzione e l'analisi critica di testi in lingua straniera, la produzione scritta di livello elevato, l'argomentazione. Saranno sviluppate competenze in ambito traduttivo e di valutazione critica dell'intertestualità e dell'interculturalità, anche in vista di un possibile approccio professionale di livello elevato e di ulteriori sviluppi in ambito accademico;
- autonomia di giudizio che sarà sviluppata, con particolare attenzione alle dinamiche

transculturali, attraverso la riflessione approfondita sulle letterature e culture relative alla lingua straniera di specializzazione, con particolare riferimento all'interpretazione del testo e alla traduzione, anche attraverso il perfezionamento delle conoscenze comparative nel campo della lingua e letteratura italiana;

- abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi;
- capacità autonome di apprendimento e di critica, che consentano di intraprendere eventuali studi successivi (master di secondo livello e Dottorato di ricerca).

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale sono:

- funzioni di responsabilità in enti pubblici e privati, quali:
 - istituti di cooperazione internazionale;
 - servizi culturali di varia natura (Istituzioni culturali italiane all'estero, Istituti di ricerca, Enti e istituzioni nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche);
 - imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero;
- giornalismo di carattere culturale e attività nel settore della divulgazione;
- turismo culturale;
- intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo;
- consulenze linguistiche nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione multimediale;
- attività di traduzione, letteraria e non, in settori pubblici e privati o *free lance*;
- insegnamento, una volta assolti gli obblighi formativi previsti dalle leggi vigenti.

Linguistica

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Linguistica sono necessari i seguenti requisiti:

- Laurea triennale in materie linguistiche o letterarie o della comunicazione;

- conoscenza linguistica a livello B2+ per le 2 lingue straniere selezionate.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Una commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Negli altri casi l'ammissione è vincolata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, mediante colloqui affidati a un'apposita commissione. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Agli studenti non ancora in possesso della Laurea triennale all'inizio dell'Anno Accademico, è concesso iscriversi nel corso dell'anno secondo le modalità stabilite nell'articolo 12 del Regolamento Didattico della Facoltà.

Tabella A

Classi di laurea che consentono automaticamente l'ammissione alla Laurea Magistrale:

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-10 Lettere

L-20 Scienze della comunicazione

Tabella B

Settori scientifico-disciplinari:

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
L-LIN/21 Slavistica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-FIL-LET/15 Filologia germanica
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
L-OR/07 Semitistica
L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa
L-OR/12 Lingua e letteratura araba
L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/08 Archivistica, biblioteconomia e bibliografia
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia politico-economica
M-DEA/01 Discipline demo-etno-antropologiche
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi

Obiettivi formativi

I laureati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe potranno:

- possedere solide conoscenze delle teorie e delle metodologie di analisi linguistica;
- possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica;
- possedere una solida preparazione nell'ambito delle lingue moderne;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere competenze relative ai nuovi linguaggi dei *media* e della comunicazione telematica.

A tale fine, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato nei seguenti due *curricula*:

Curriculum Linguistica generale e applicata

Rispetto agli obiettivi generali del Corso di Laurea Magistrale, il *curriculum* focalizza l'attenzione sulla linguistica teorica e applicata, conducendo all'acquisizione di conoscenze approfondite e strumenti analitici e descrittivi evoluti in rapporto alla struttura delle lingue naturali, anche nella prospettiva dell'insegnamento delle lingue e dell'educazione linguistica.

Curriculum Linguistica storica, filologia e letteratura

Rispetto agli obiettivi generali del Corso di Laurea Magistrale il *curriculum* focalizza l'attenzione sulla linguistica diacronica, sulla filologia e sulle letterature medievali e moderne, con particolare riferimento alla tradizione dei testi e alla dimensione storica in generale. Si propone di condurre al possesso di conoscenze approfondite e strumenti analitici descrittivi evoluti in rapporto alla struttura e al mutamento delle lingue naturali, anche nella prospettiva dell'insegnamento delle lingue e dell'educazione linguistica, e con riferimento particolare alle realtà linguistiche e culturali medievali nella loro evoluzione verso la modernità. Prevede il raggiungimento di una solida preparazione nell'ambito delle lingue antiche e medievali e delle tematiche a esse collegate.

Ambiti professionali

Il Corso prepara all'attività di linguista e filologo; traduttore; specialista in discipline linguistiche.

Quelli che più tipicamente si presentano come sbocchi professionali per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Linguistica sono impieghi di profilo direttivo o di alta responsabilità:

- nell'ambito dell'educazione linguistica e dell'insegnamento delle lingue;
- nell'ambito dei servizi culturali e in genere di quelli di pubblica utilità collegati alla comunicazione sia endoculturale che interculturale; per il *curriculum* Linguistica storica, filologia e letteratura, con spiccata propensione per tematiche di ordine storico;
- nella ricerca avanzata sul linguaggio e sulle lingue;
- nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione;
- nei settori culturali o nelle aree di comunicazione di imprese pubbliche e private, in ambito sia nazionale che internazionale; per il *curriculum* Linguistica storica, filologia e letteratura anche con riferimento a tematiche connesse con il mondo antico;
- nella ricerca avanzata sul linguaggio, sulle lingue e sulle tradizioni scritte, in prospettive sia sincronica che, soprattutto per il *curriculum* Linguistica storica, filologia e letteratura storica;
- in attività di collaborazione e di consulenza specialistica nei settori dell'editoria, delle comunicazioni multimediali, della pubblicità, della propaganda commerciale, dell'intrattenimento; con supporti applicativi all'attività clinica (logopedia, audiologia, rieducazione alla parola, neurolinguistica);
- nella cooperazione internazionale e nel funzionamento ordinario di organismi e istituti internazionali.

Lingue moderne per la comunicazione internazionale

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale sono necessari i seguenti requisiti:

- Laurea triennale in materie linguistiche;
- conoscenza di una lingua extraeuropea (arabo, cinese o somalo) a un livello comparabile ai livelli A2/B1 (comprensione e produzione orale A2; comprensione scritta B1) delle tabelle europee (cfr. Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale, Classe L-12); conoscenza di una lingua europea a livello B2+ (comprensione e produzione scritta e orale).

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Una commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Negli altri casi l'ammissione è vincolata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, mediante colloqui affidati a un'apposita commissione.

Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Agli studenti non ancora in possesso della laurea triennale all'inizio dell'Anno Accademico, è concesso iscriversi nel corso dell'anno secondo le modalità stabilite nell'articolo 12 del Regolamento didattico della Facoltà.

Tabella A

Classi di laurea che consentono automaticamente l'ammissione alla Laurea Magistrale:

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

Tabella B

Settori scientifico-disciplinari:

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/21 Slavistica

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-FIL-LET/15 Filologia germanica
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
L-OR/07 Semitistica
L-OR/09 Lingue e letterature dell’Africa
L-OR/12 Lingua e letteratura araba
L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell’Asia sud-orientale
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/08 Archivistica, biblioteconomia e bibliografia
SECS/01 Economia politica
SECS/07 Economia aziendale
SECS P/06 Economia applicata
SECS P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS P/12 Storia economica
IUS/13 Diritto internazionale
IUS/14 Diritto dell’Unione Europea
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia politico-economica
M-DEA/01 Discipline demo-etno-antropologiche

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe

SPS/06 Storia delle relazioni internazionali

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi

Obiettivi formativi

I laureati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe potranno:

- possedere una solida competenza di almeno due lingue europee o di una lingua europea e una extraeuropea;
- conoscere le tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte, in modo da utilizzare con consapevolezza le lingue conosciute nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- possedere solide conoscenze nel campo dell'analisi linguistica, dei processi sociolinguistici e dei meccanismi comunicativi;
- possedere solide conoscenze nelle discipline sociali, economiche e giuridiche;
- essere in grado di operare tramite ausili informatici e telematici.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico *curriculum* nel quale, accanto al nucleo fondamentale delle discipline linguistiche, sono presenti discipline di carattere sociale, economico e giuridico.

Ambiti professionali

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di Laurea riguardano:

- funzioni di responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali, nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- attività professionali di esperto presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono necessari i seguenti requisiti:

- diploma di Laurea triennale rilasciato da un'Università italiana o equipollente;
- competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e delle relative metodologie d'indagine;
- possesso di una buona formazione storica e letteraria;
- capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare la strumentazione di base da campo;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- a) conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe di laurea diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Una commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è consentita anche ad Anno Accademico iniziato purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi (DM 270/2004 articolo 6 comma 2).

Tabella A

L-1 Classe delle lauree in Beni culturali

L-10 Classe delle lauree in Lettere

L-42 Classe delle lauree in Storia

Tabella B

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-ANT/02 - Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

M-GGR/01 - Geografia

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica

L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 - Topografia antica

L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica

L-ANT/04 - Numismatica

L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree magistrali LM-2. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno acquisire:

- a) conoscenze avanzate di metodologia della ricerca geofisica, geologica e informatica e dell'indagine sul campo (ricognizione, scavo stratigrafico), nonché degli elementi specifici di cultura storica e antichistica; buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione

dei beni archeologici; conoscenze avanzate in relazione alle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il bene archeologico; capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni archeologici elaborando idee originali nel contesto della ricerca archeologica e storica; capacità di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale una o due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari;

- b) capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi all'individuazione, classificazione e interpretazione dei manufatti archeologici e alle forme della loro divulgazione, basandosi sulla interazione fra i sistemi di fonti che convergono nell'analisi dei contesti culturali, affrontando, laddove necessario, tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari;
- c) capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi;
- d) capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- e) capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica, appartenente alla classe delle lauree magistrali in LM-2, Archeologia, sono:

- attività di ricerca e promozione del patrimonio archeologico presso enti pubblici e privati impegnati nella ricerca, conservazione, gestione e valorizzazione dei beni archeologici;
- funzionario di elevata responsabilità presso gli enti, pubblici e privati, preposti alla tutela;
- archeologo;
- catalogatore di beni archeologici;
- direttore di museo;
- ispettore di soprintendenza;
- sovrintendente al patrimonio culturale nazionale;
- curatore e conservatore di musei.

Storia dell'arte

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono necessari i seguenti requisiti:

- diploma di Laurea triennale rilasciato da un'Università italiana o equipollente;
- competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte dall'antichità a oggi;
- possesso di una buona formazione storica e letteraria;
- capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- a) conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe di laurea diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Una commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è consentita anche ad Anno Accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi (DM 270/2004 articolo 6 comma 2).

Tabella A

L-1 Classe delle lauree in Beni culturali

L-10 Classe delle lauree in Lettere

L-42 Classe delle lauree in Storia

Tabella B

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

M-GGR/01 - Geografia

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree magistrali LM-89. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno acquisire:

- avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori in cui si articolano le arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea; conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi della conservazione del patrimonio storico-artistico e competenze sul funzionamento e la gestione delle relative istituzioni; buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storico-artistici; capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni archeologici, elaborando idee originali nel contesto della ricerca storico-artistica; capacità di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale una o due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi all'interpretazione delle fonti storico-artistiche, affrontando, laddove necessario, tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari;

- capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi;
- capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte, appartenente alla classe delle lauree magistrali LM-89 Storia dell'arte sono:

- funzionario di elevata responsabilità presso gli enti, pubblici e privati, preposti alla tutela;
- attività professionali di consulenza specialistica per la didattica museale e per le iniziative volte alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio storico artistico;
- dirigente-tecnico storico dell'arte dei musei e del patrimonio culturale;
- catalogatore di beni storico-artistici;
- storico dell'arte;
- direttore di museo;
- sovrintendente al patrimonio culturale nazionale;
- curatore e conservatore di musei.

Teorie della comunicazione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione (LM-92) occorre essere in possesso:

- della Laurea triennale in Scienze della Comunicazione ovvero,
- di altra Laurea di primo livello conseguita in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensiva di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;

- di Laurea di primo livello conseguita in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Eventuali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima della procedura di ammissione al Corso di Laurea Magistrale stesso.

Il Collegio didattico del Corso di Laurea Magistrale determina singolarmente eventuali obblighi formativi aggiuntivi e modalità di verifica della preparazione ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

Tabella A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della comunicazione

L-42 Storia

Tabella B

ICAR/15 - Architettura del paesaggio

ICAR/17 - Disegno

ICAR/18 - Storia dell'architettura

INF/01 - Informatica

ING-INF/03 - Telecomunicazioni

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

IUS/01 - Diritto privato

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

IUS/10 - Diritto amministrativo

IUS/13 - Diritto internazionale

IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea

IUS/21 - Diritto pubblico comparato

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
L-ART/08 - Etnomusicologia
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
L-LIN/21 - Slavistica
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/05 - Psicologia sociale

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Obiettivi formativi

A conclusione dei *curricula* i laureati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe LM-92 dovranno:

- possedere competenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi dei fenomeni e delle attività specifiche nei diversi settori della comunicazione (*media*, pubblica amministrazione, relazioni internazionali e interculturali, apparati dell'industria culturale e del settore aziendale, dei servizi e dei consumi);

- essere in grado di applicare le proprie competenze ai fini della progettazione e della realizzazione di studi e attività di ricerca nei vari ambiti della comunicazione e dell'informazione;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici, in organizzazioni internazionali e nel *non profit*;
- possedere le abilità necessarie per svolgere attività redazionali nei diversi settori dei *media*, in organizzazioni internazionali e negli enti pubblici e privati;
- padroneggiare le tecniche di progettazione e gestione del *software* sotteso ai processi di comunicazione interattiva;
- conoscere procedure e regole di elaborazione delle notizie rispetto agli specifici ambienti medial (carta stampata, *format* radiofonico e televisivo, internet, telefonia di terza generazione, uffici stampa, gestione di eventi) e alle diverse tipologie di contenuto;
- conoscere la normativa e la giurisprudenza inerente al diritto della comunicazione.

Ambiti professionali

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di Laurea Magistrale riguardano, con funzioni di responsabilità elevata, il campo della comunicazione e diffusione della conoscenza, con elevata padronanza delle nuove tecnologie, sia nell'ambito pubblico che in quello privato.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato nei seguenti due *curricula*:

- Studi per la comunicazione interculturale
- Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Il *curriculum* Studi per la comunicazione interculturale mira all'acquisizione di conoscenze di livello avanzato dei contesti storici, politici, economici e sociali dei processi di comunicazione interculturale caratteristici delle società contemporanee sia in ambito locale che in una prospettiva internazionale.

A tale scopo il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà in modo particolare:

- conseguire un'approfondita conoscenza dei metodi propri della ricerca sui fenomeni della comunicazione interculturale nella società contemporanea, integrando l'approfondimento dei fondamenti teorici avanzati delle varie forme di comunicazione con le competenze proprie delle discipline storico-politiche e delle scienze sociali;

- possedere conoscenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi dei fenomeni delle relazioni interculturali, anche nella loro dimensione internazionale, con particolare competenza nell'ambito della comunicazione;
- acquisire capacità professionali che permettano di svolgere attività nei diversi settori della comunicazione (*media*, pubblica amministrazione, relazioni internazionali e interculturali, apparati dell'industria culturale e del settore aziendale, dei servizi e dei consumi), con specifica preparazione nel settore delle relazioni interculturali e internazionali;
- essere in grado di applicare le proprie competenze nei vari ambiti della comunicazione e dell'informazione in contesti che necessitino strategie e pratiche di integrazione, nonché a livello internazionale in un quadro di dialogo delle culture.

Il *curriculum*, quindi, oltre a un approfondimento delle conoscenze nell'ambito delle teorie e delle tecniche dell'informazione e della comunicazione, propone agli studenti soprattutto uno studio specialistico delle discipline socioeconomiche, storico-politiche e cognitive. Un approccio culturale e metodologico che sappia integrare gli apporti delle scienze sociali e di quelle storiche e filosofiche intende fornire i saperi necessari alla conoscenza e alla comprensione delle dinamiche delle relazioni interculturali e gli strumenti atti alla cognizione e all'utilizzo delle teorie e delle pratiche della comunicazione interculturale. Attività di tirocinio e stage finalizzate all'acquisizione di competenze professionali nell'ambito della comunicazione interculturale completano l'itinerario di formazione specialistica proposta dal *curriculum*.

Il *curriculum* Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione si rivolge a quegli studenti che intendono portare avanti lo studio dell'informazione e della comunicazione a partire da una prospettiva interdisciplinare che attinge alle ricerche teoriche e applicate sul linguaggio, la comunicazione e la cognizione.

A tale scopo il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà:

- aver acquisito le teorie linguistiche, logiche e cognitive necessarie alla comprensione multidisciplinare dei fenomeni dell'informazione e della comunicazione;
- possedere le conoscenze relative all'uso dei *media* nell'ambito della produzione e trasmissione dell'informazione;
- padroneggiare le tecniche di indagine proprie della ricerca sui consumi, sui *media* e sul pubblico;
- avere svolto attività di laboratorio e/o attività esterne (a esempio, tirocini formativi presso aziende ed enti, stage e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali);
- progettare e realizzare una ricerca originale, che dimostri la padronanza degli argomenti studiati e delle esperienze acquisite nel campo della comunicazione.

Informazione e sistemi editoriali

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Informazione e sistemi editoriali (LM-19) occorre essere in possesso:

- della Laurea triennale in Scienze della Comunicazione ovvero,
- di altra Laurea di primo livello conseguita in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensiva di 60 CFU complessivi nei settori scientificodisciplinari di cui alla tabella B;
- di Laurea di primo livello conseguita in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Eventuali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima della procedura di ammissione al Corso di Laurea Magistrale stesso.

Il collegio didattico del Corso di Laurea Magistrale determina singolarmente eventuali obblighi formativi aggiuntivi e modalità di verifica della preparazione ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

Tabella A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della comunicazione

L-42 Storia

Tabella B

ICAR/15 - Architettura del paesaggio

ICAR/17 - Disegno

ICAR/18 - Storia dell'architettura

INF/01 - Informatica

ING-INF/03 - Telecomunicazioni

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
IUS/01 - Diritto privato
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/13 - Diritto internazionale
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
IUS/21 - Diritto pubblico comparato
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
L-ART/08 - Etnomusicologia
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
L-LIN/21 - Slavistica
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-GGR/01 - Geografia

M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Obiettivi formativi

A conclusione del *curriculum* dei Corsi di Laurea Magistrale della classe LM-19 gli studenti dovranno:

- possedere le competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche ed editoriali (cartacee, audiovisive, *on line*) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata;
- possedere competenze linguistiche e testuali e abilità di scrittura idonee alla produzione di contenuti informativi (anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche), soprattutto nell'ambito delle attività redazionali;
- possedere le abilità di redazione e le competenze idonee alle attività degli uffici stampa e degli uffici comunicazione, con riferimento sia ai pubblici interni che agli utenti esterni;
- possedere le competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche ed editoriali;
- possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multipiattaforma (*web*, tv digitale, telefonia ecc.);
- possedere competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese;
- possedere abilità di comunicazione in relazione a una conoscenza critica della specificità dei destinatari;
- possedere competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica sia di tipo tradizionale che innovativo;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, come pure nelle seguenti attività secondo la classificazione ISTAT: attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; attività di programmazione e trasmissione; altre attività di telecomunicazione; attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici; elaborazione dei dati, *hosting* e attività connesse, portali *web*; altre attività dei servizi di informazione; attivi-

tà delle agenzie di stampa; ricerche e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche; pubblicità e ricerche di mercato; pubblicità; agenzie pubblicitarie; ideazione di campagne pubblicitarie; conduzione di campagne *marketing* e altri servizi pubblicitari; attività delle concessionarie pubblicitarie; concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili; organizzazione di convegni e fiere; attività dei giornalisti indipendenti; attività di biblioteche e archivi; attività di organizzazioni per la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini; attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di un *hobby*; attività di organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

DAMS teatro-musica-danza

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Dams teatro - musica - danza sono necessari i seguenti requisiti:

- diploma di laurea;
- studi già avviati nel campo del teatro, della musica, della danza;
- capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Eventuali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima della procedura di ammissione al Corso di Laurea Magistrale stesso.

Una commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Negli altri casi l'ammissione è vincolata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, mediante colloqui affidati a un'apposita commissione.

Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Tabella A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-20 Scienze della comunicazione

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Tabella B

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

L-ART/07 Musicologia e storia della musica

L-ART/08 Etnomusicologia

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

ICAR/18 Storia dell'architettura

BIO/08 Antropologia

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

I-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
M-PSI/07 Psicologia dinamica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/21 Slavistica
ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale
IUS/01 Diritto privato
IUS/04 Diritto commerciale
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 Diritto amministrativo
IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
SECS-P/07 Economia aziendale
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09 Finanza aziendale
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
SECS-P/12 Storia economica
INF/01 Informatica
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

Obiettivi formativi

La Laurea Magistrale DAMS teatro – musica – danza consente l’approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo nella storia e nel presente. Rispetto al presente permette di utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci al fine di garantire lo sviluppo culturale dello spettacolo dal vivo e la sua gestione nelle strutture che lo organizzano e di acquisire esperienze significative e originali rispetto alle pratiche creative dello spettacolo dal vivo.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico *curriculum* nel quale, accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo dal vivo e della musica, è articolata una meditata offerta degli altri ambiti disciplinari. Il criterio che guida quest’articolazione è quello di evitare la proposta di un’inerte multidisciplinarietà, favorendo, al contrario, la capacità di analizzare in ambienti diversi le domande nate nei contesti della cultura teatrale.

Ambiti professionali

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato sono i seguenti:

- ricerca storica, teorica e critica, sulla cultura dello spettacolo dal vivo;
- ideazione, produzione, attuazione e promozione di iniziative di spettacolo dal vivo presso enti pubblici e privati;
- documentazione ed editoria dello spettacolo dal vivo presso case editrici, organi di informazione e archivi pubblici e privati;
- pratiche creative dello spettacolo dal vivo presso teatri pubblici e privati, nelle attività teatrali presenti nella scuola secondaria, nelle strutture sociali, e nell’area del disagio e delle politiche giovanili.

Cinema, televisione e produzione multimediale

Conoscenze richieste per l’accesso

Per l’ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale sono necessari i seguenti requisiti:

- diploma di laurea;
- studi già avviati nel campo del cinema, della televisione, della comunicazione multimediale;
- capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- conseguimento del titolo di primo livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Eventuali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima della procedura di ammissione al Corso di Laurea Magistrale stesso.

Una commissione provvede a esaminare i titoli ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Negli altri casi l'ammissione è vincolata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente, mediante colloqui affidati a un'apposita commissione.

Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Tabella A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-20 Scienze della comunicazione

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Tabella B

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
L-ART/07 Musicologia e storia della musica
L-ART/08 Etnomusicologia
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
ICAR/18 Storia dell'architettura
BIO/08 Antropologia
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
I-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
M-PSI/07 Psicologia dinamica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/21 Slavistica
ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale
IUS/01 Diritto privato
IUS/04 Diritto commerciale
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 Diritto amministrativo
IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
SECS-P/07 Economia aziendale
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09 Finanza aziendale
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
SECS-P/12 Storia economica
INF/01 Informatica
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno acquisire:

- conoscenze approfondite nel campo della storia, della critica e delle teorie del cinema, della radio e della televisione, della videoarte, dei *media* digitali. Competenze specialistiche nelle pratiche realizzative e produttive, acquisite tramite laboratori e stage. Capacità di comprendere e interpretare i processi multimediali in atto nel mondo contemporaneo e la loro problematicità, riflettendo sulle interrelazioni tra le arti tradizio-

nali e i nuovi *media*, analizzando le trasformazioni che lo sviluppo tecnologico produce nell'ambito delle pratiche espressive e comunicative, nonché la loro ricaduta a livello sociale, politico, culturale ed esistenziale;

- capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite nell'ideazione, gestione e organizzazione di opere e strutture cinematografiche e televisive, nonché di eventi multimediali. Capacità di confrontarsi in maniera consapevole e critica con i fenomeni nuovi che si manifestano nell'ambito della comunicazione multimediale e di elaborare prospettive e progetti di ricerca originali negli ambiti specifici;
- capacità di usare in modo autonomo e critico gli strumenti metodologici acquisiti e di approfondire ulteriormente le proprie conoscenze confrontandole con quelle di altri settori disciplinari e ambiti di ricerca, in modo da allargare il quadro dei problemi e le possibilità della loro risoluzione in un orizzonte sempre più ricco di interrelazioni e di complessità;
- capacità di comunicare in modo rigoroso ed efficace i risultati della propria ricerca: in forma scritta e orale, con l'eventuale ausilio di supporti audiovisivi;
- capacità di apprendimento, di studio e di elaborazione critica che consentono un autonomo proseguimento della ricerca negli ambiti specifici.

Ambiti professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale sono: attività creative e gestionali di elevata responsabilità nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati operanti nel campo del cinema e della comunicazione multimediale; libera attività professionale nell'ambito cinematografico, radio-televisivo e multimediale; attività di ricerca nei settori indicati. Profili professionali più specifici riguardano gli sbocchi previsti da ciascun *curriculum*:

Curriculum Cinema e video nell'era digitale

Ruoli di dirigente, ricercatore, autore in enti culturali e industriali; critico cinematografico nei quotidiani e nelle riviste specializzate; docente di cinema e linguaggio audiovisivo nella scuola preuniversitaria e universitaria.

Curriculum Comunicazione televisiva e multimediale

Professioni dotate di forte autonomia creativa all'interno dei processi di progettazione e programmazione dei nuovi *media* e nella produzione di contenuti per tutti i *media* digitalizzati, vecchi e nuovi, ivi compresi televisione, radio, giornalismo stampato, anche nelle loro intersezioni con la telefonia cellulare e l'informatica.

Storia e società

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea, nonché quelle che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono automaticamente accertate in ciascuno dei due casi seguenti:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Eventuali deroghe a tale regolamento, suggerite dagli studi pregressi dello studente, devono essere presentate al Consiglio di Collegio Didattico, previo parere favorevole del Presidente, fermo restando i requisiti minimi in materia stabiliti dal Consiglio di Facoltà e le normative ministeriali vigenti. In tutti i casi lo studente che ha effettuato la prescrizione deve sostenere un colloquio con un membro del Collegio Didattico in Scienze Storiche, al fine di una verifica della personale preparazione e per un accertamento di eventuali carenze formative.

Tabella A

Classe di Laurea

| | |
|------|---|
| L-1 | Beni culturali |
| L-3 | Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| L-5 | Filosofia |
| L-6 | Geografia |
| L-10 | Lettere |
| L-11 | Lingue e culture moderne |
| L-12 | Mediazione linguistica |
| L-20 | Scienze della comunicazione |
| L-36 | Scienze politiche e delle relazioni internazionali |
| L-37 | Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace |
| L-40 | Sociologia |
| L-42 | Storia |
| L-43 | Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali |

Tabella B

S.S.D.

L-ART/01 – Storia dell'arte medievale

L-ART/02 – Storia dell'arte moderna

L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea

L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana

L-OR/10 – Storia dei paesi islamici

M-DEA/01 – Discipline demontoantropologiche

M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 – Storia della filosofia

M-GGR/01 – Geografia

M-GGR/02 – Geografia economico-politica

M-PSI/05 – Psicologia sociale

M-STO/01 – Storia medievale

M-STO/02 – Storia moderna

M-STO/04 – Storia contemporanea

M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche

M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle chiese

SECS-P/01 – Economia politica

SECS-P/04 – Storia del pensiero economico

SECS-P/12 – Storia economica

SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe

SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali

SPS/07 – Sociologia generale

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale riprendono e specificano gli obiettivi formativi previsti dal D.M. per la Classe LM-84. I laureati del Corso di Laurea

Magistrale anche in considerazione degli standard europei indicati nei programmi Tuning e Clionet2, basati sui descrittori di Dublino, devono:

- possedere competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche e negli strumenti della ricerca, nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti storiche (narrative, documentarie, iconografiche, materiali, digitali);
- ottenere una conoscenza dettagliata e specialistica di uno o più periodi o tematiche disciplinari;
- acquisire un'aggiornata formazione di carattere interdisciplinare, in grado di interagire con le scienze umane e sociali, sviluppando capacità di integrazione in gruppi di studio e di lavoro di carattere multidisciplinare e *multitasking*, e sfruttando le acquisite abilità critiche, analitiche e organizzative nella risoluzione dei problemi;
- possedere un'autonoma e qualificata capacità di ricerca per la costruzione e la diffusione della conoscenza e dei saperi storici, attraverso l'utilizzo dei diversi stili e linguaggi della comunicazione storica anche come esperti nel campo dell'informazione, dell'editoria, dello spettacolo e della promozione di eventi culturali;
- acquisire le abilità necessarie a comunicare in modo chiaro le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca, in forma orale e scritta, esplicitando le conoscenze e la *ratio* a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- essere in grado di promuovere e partecipare attivamente alla gestione di luoghi e strumenti (archivi, biblioteche, musei, fonoteche, videoteche ecc.) per la conservazione, la fruibilità e la comunicazione della memoria e del patrimonio storico e identitario delle comunità politiche, sociali e culturali, sia nazionali che internazionali, anche con strategie innovative e mediante l'uso dei principali strumenti informatici e multimediali;
- essere in grado di insegnare, nel rispetto delle normative ministeriali, nella scuola secondaria superiore;
- acquisire le competenze interdisciplinari necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi nazionali e internazionali atti a promuovere lo sviluppo della collaborazione tra Stati, tra istituzioni e organizzazioni non governative nei processi di interazione culturale, religiosa, politica e sociale, e in generale per potersi inserire nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello;
- possedere la padronanza delle metodologie proprie delle scienze storiche e delle scienze a esse ausiliarie, nonché delle tecniche di ricerca empirica e del metodo comparativo;
- aggiungere competenze avanzate per la padronanza disciplinare delle scienze storico-geografiche e territoriali e della loro pratica applicazione; e in particolare possedere competenze disciplinari avanzate nelle tematiche connesse al governo del territorio;

- avere la capacità di interagire con altre competenze territoriali per riconoscere e individuare in una prospettiva sistemica gli effetti ambientali e sociali delle politiche territoriali alle diverse scale;
- ottenere la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione europea, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari;
- acquisire l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in tre percorsi formativi con specifici obiettivi formativi e sbocchi professionali:

- Storia e comunicazione
- Politica, culture e cooperazione internazionale
- Società e ambiente

Storia e comunicazione. Ricoprire ruoli qualificati nella pubblica amministrazione e nell'insegnamento; nelle associazioni o enti (pubblici e privati) che operano nel sociale; nelle istituzioni e organizzazioni attive sul terreno della politica, della cultura, dalla valorizzazione e diffusione della conoscenza storica; nella gestione e promozione dei luoghi dedicati alla conservazione della memoria. Offrire specifiche competenze nel mondo dell'informazione e della comunicazione, nel giornalismo politico, parlamentare e di opinione, e nell'organizzazione di eventi culturali.

Politica, culture e cooperazione internazionale. Esercitare funzioni di elevata responsabilità in istituzioni e aziende private che operano nel campo internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private; in specifici ambiti della cooperazione internazionale, in particolare in quelli culturali, religiosi, sociali e della tutela dei diritti umani anche nel quadro delle attività svolte da organizzazioni non governative; in centri di ricerca pubblici e privati; in istituzioni governative e specialmente nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero.

Società e ambiente. Esercitare funzioni di elevata responsabilità nella direzione di centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali, nei settori della pianificazione territoriale e della gestione delle risorse ambientali e paesistiche, nell'ambito delle politiche di fruizione dei beni culturali e in quello del trattamento e interpretazione dell'informazione geografica. Ulteriori sbocchi occupazionali, con funzioni di coordinamento, sono anche quelli relativi all'editoria geografica multimediale, alle organizzazioni internazionali di intervento sociale e di volontariato, nonché quelli connessi con il *marketing* territoriale e la valorizzazione del territorio, come gli ecomusei e i parchi naturalistici.

Corsi Post Lauream

Corso di perfezionamento

Editoria, giornalismo, comunicazione scritta e on line

Direttore

Prof. Antonella Stefinlongo

tel. 06 57338407; fax 06 57338392

segretit@uniroma3.it

Master

MASTER DI I LIVELLO

Linguaggi del turismo e comunicazione interculturale

Direttore

Prof. Marinella Rocca Longo

tel. 06 491305/490991; fax 06 4461981

Formatori esperti in pari opportunità

Direttore

Prof. Francesca Brezzi

Segreteria

tel. 06 57338338/339; fax 06 57338340

dora@uniroma3.it

Politiche dell'incontro e mediazione culturale in contesto migratorio

Direttore

Prof. Maria Vittoria Tessitore

tel. 06 488871240; fax 06 48871234

tessitor@uniroma3.it

Segreteria
tel. 06 57077323; fax 06 57077330
master.incontro@ita.uniroma3.it

Professioni e formati della televisione contemporanea

Direttori
Prof. Enrico Menduni e Prof. Vito Zagarrìo
Dipartimento di Comunicazione e Spettacolo

Scrivere, tradurre e comunicare nelle professioni del web, del cinema e della televisione

Direttore
Prof. Franca Orletti
Dipartimento di Linguistica

MASTER DI II LIVELLO

Consulenza filosofica

Direttore
Prof. Claudia Dovolich
tel. 06 57338338/339; fax 06 57338340

Educazione alla pace: cooperazione internazionale, diritti umani e politiche dell'Unione Europea

Direttore
Prof. Alfredo Breccia
tel. 06 57338513-548; fax 06 57338490
edupace@uniroma3.it

Filosofia e interculturalità

Direttore
Prof. Giacomo Marramao
tel. 06 57338494
Segreteria
tel. 06 57338338/339

Storia e storiografia multimediale

Direttore
Prof. Pia Grazia Celozzi Baldelli
tel. 06 57338489; fax 06 57338490
mastermultisto@uniroma3.it

Dottorato di ricerca

Filosofia e teoria delle scienze umane

Coordinatore: Prof. Elio Matassi

tel. 06 57338420

Segreteria

tel. 06 57338339; fax 06 57338340

sdipphil@phil.uniroma3.it

Studi di storia letteraria e linguistica italiana

Coordinatore: Prof. Claudio Giovanardi

tel. 06 57338407; fax 06 57338392

segretit@uniroma3.it

Scienze letterarie

Coordinatore: Prof. Franca Ruggeri

Dipartimento di Letterature comparate

Linguistica sincronica, diacronica e applicata

Coordinatore: Prof. Lunella Mereu

meru@uniroma3.it

Dipartimento di Linguistica

Studi americani

Coordinatore: Prof. Cristina Giorcelli

tel. 06 57338434

Segreteria: tel. 06 57338339; fax 06 57338356

dip-amer@uniroma3.it

Storia: politica, società, culture, territorio

Coordinatore: Prof. Mario Belardinelli

Segreteria: dottor Paolo Carusi

dipstor@uniroma3.it

Civiltà e tradizione greca e romana

Coordinatore: Prof. Vittorio Ferraro

tel. 06 57338377

Dipartimento di Studi sul Mondo Antico

fax 06 57338633

ferraro@sma.uniroma3.it

Scuola Dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio

Cinema e sue interrelazioni con il teatro e le altre arti

Coordinatore: Prof. Giorgio De Vincenti

tel. 06 4814077-093; fax 06 4883962

dicospet@cls.uniroma3.it

Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e architettura

Coordinatore: Prof. Daniele Manacorda

tel. 06 57077017

Segreteria: Dott. Despina Tanciu

tel. 06 57077900

Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio SBA
Prof. Mario De Nonno

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento e del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie che ha a sua disposizione.

Lo SBA ha il dovere di garantire un livello dei servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi Bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri Enti e Associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in 4 Biblioteche di area:

- Area delle arti
- Area giuridico-economico-politica
- Area scientifico-tecnologica
- Area umanistica
- Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche

È affiliata allo SBA la Biblioteca del Centro studi italo-francesi.

Centro servizi di Ateneo per le biblioteche (CAB)

Direttore Maria Palozzi
Segretaria Anna Perini
Via della Vasca Navale, 79 - 00146 Roma
tel. 06 57333344/546; fax 06 57333548
sba@uniroma3.it
www.sba.uniroma3.it

Il Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche (CAB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del Sistema assicurandone il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestirne centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi, ecc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo, e di collegarsi con gli enti affini in campo cittadino e nazionale.

È articolato negli uffici di Direzione, Segreteria, Ufficio catalogo integrato e coordinamento servizi, Ufficio per la gestione delle risorse elettroniche di Ateneo, Ufficio WEB e supporto informatico.

Biblioteca di area delle arti

Direttore Piera Storari
via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339601 Fax 06 57339656
bibarea.arti@uniroma3.it

Storia

La Biblioteca di area delle arti è nata nel 1998 in seguito all'accorpamento della Biblioteca di area di Architettura e delle biblioteche dei dipartimenti di Comunicazione letteraria e dello spettacolo e di Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione. La sua istituzione rientra nell'ambito del progetto che prevede la creazione di un "Polo delle arti", che sarà anche un centro di iniziative culturali e di attività formative. Questo progetto è stato fatto proprio dal Comune di Roma, che ha assegnato all'Ateneo ampi spazi presso l'ex Mattatoio, in cui si trasferiranno i dipartimenti e i corsi di laurea interessati al Polo delle arti, nonché la biblioteca che ne sarà centro vitale.

Attualmente la Biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione architettura "Enrico Mattiello"
Responsabile Maria Lopez
sede Madonna dei Monti
via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612; fax 06 57339656
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì: 9.00-19.30

sede ex Mattatoio
via Aldo Manuzio, 72 - 00153 Roma
tel. 06 57339701; fax 06 57339702
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì: 9.00-19.00

- Sezione spettacolo "Lino Micciché"
Responsabile Silvia Ruffini
via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334042/333; fax 06 57334330
bib_cls@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-17.00

- Sezione storia dell'arte "Luigi Grassi"
Responsabile Simona Battisti
piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57332980/982/983; fax 06 57332981
saa@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area giuridico-economico-politica

Direttore Rosa De Martino
Via Ostiense, 161 - 00154 Roma
tel. 06 5733.2242 fax 06 5733.2287
bibarea.gep@uniroma3.it

La Biblioteca di area giuridico-economico-politica, istituita alla fine del 1997, vanta un patrimonio librario di pregio per consistenza e valore. Le numerose e cospicue donazioni da parte di studiosi e degli stessi docenti hanno contribuito a creare fondi particolari e ad arricchire settori specifici o, ancora, a formare collezioni specializzate.

La Biblioteca ha sistemato circa il 70% del suo patrimonio a scaffale aperto, con accesso diretto da parte del pubblico, ordinato per classificazione Dewey e classificazione JEL.

Attualmente la biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione economia
Responsabile Alessandra Schippa
Via Silvio D'Amico, 77
tel. 06 57335783; fax 06 57335791
bib_eco@uniroma3.it
orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9.00-19.30

- Sezione giuridica
Responsabile Tiziana Mancini
Via Ostiense, 161
tel. 06 57332242; fax 06 57332287
bib.giur@uniroma3.it
orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9.00-19.30

- Sezione storico-politico-sociale
Responsabile Raffaella Stimato
Via Chiabrera, 199
tel. 06 57335378; fax 0657335342
bib.pol@uniroma3.it
orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area scientifico tecnologica

Direttore Roberta Lorè
Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333366; fax 06 57333358
bibarea.sct@uniroma3.it

La Biblioteca di area scientifico-tecnologica (BAST) soddisfa le esigenze scientifiche e didattiche dei docenti e degli studenti delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali e le esigenze di ricerca dei Dipartimenti: Biologia, Elettronica applicata, Fisica, Informatica e Automazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria meccanica e industriale, Matematica, Scienze dell'ingegneria civile, Scienze geologiche e Strutture. La biblioteca gestisce il patrimonio librario acquistato con i fondi del Sistema bibliotecario di Ateneo assegnati e gestiti dai Dipartimenti. La BAST è articolata in due sedi:

- Sede centrale
Responsabile processi di back office Manuela Riosa
Responsabile processi di front office e informatici Enza Gasbarro
Via della Vasca Navale 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333361/62; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it
ddsct@uniroma3.it (solo per richieste di articoli e prestito interbibliotecario)
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.45
- Sede delle Torri (TOR)
Matematica e Scienze geologiche
Responsabile dott.ssa Iliara Brancatisano
Largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma
tel. 06 57338213/45; fax 06 57338214
bib.torri@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì- venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi"

Direttore Maria Rita Varricchio
Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 5733.8315; fax 06 5733.8333
bibarea.uma@uniroma3.it

Intorno al nucleo originario della Biblioteca centrale della Facoltà di Magistero dell'Università degli studi La Sapienza di Roma del 1882, si sono fusi nel 1992, con la nascita dell'Ateneo di Roma Tre, i patrimoni librari di otto Dipartimenti (Filosofia, Italianistica, Letterature comparate, Linguistica, Scienze dell'Educazione, Studi Americani, Studi sul mondo antico, Studi storici geografici e antropologici), realizzando, con le acquisizioni correnti e l'accoglienza di fondi prestigiosi (per esempio la biblioteca di Palmiro Togliatti), quella che a oggi è tra le Biblioteche umanistiche universitarie più grandi d'Italia. La Biblioteca di Area è stata intitolata al Prof. Giorgio Petrocchi (1921-1989) accademico dei Lincei e docente di Letteratura italiana.

Nel 2001 tutte le sezioni, a eccezione di quella di Scienze dell'Educazione, sono confluite nell'attuale sede della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il patrimonio, consistente in quattrocentomila monografie e novecento periodici correnti, è alimentato dai diversi settori disciplinari: antropologico, letterario, linguistico, storico-geografico, filosofico, antichistico, che garantiscono un'attiva opera di ricerca, orientata alla didattica. Rilevanti per rarità ed eccellenza sono le numerose edizioni antiche dal XV al XIX secolo, che testimoniano il compito anche conservativo delle biblioteche.

Ogni giorno vengono esposte in sala consultazione cinque testate giornalistiche tra le più rilevanti in Italia (Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Manifesto, Il Messaggero).

La biblioteca mette a disposizione 20 postazioni telematiche e 260 posti, distribuiti in due sale: la Sala Consultazione e la Sala dipartimentale. Quest'ultima, nel novembre del 2006, è stata intitolata a Joris Coppetti, in ricordo del bibliotecario, termine del quale amava fregiarsi, che ha lavorato nella biblioteca e che, con passione e dedizione, l'ha diretta dal 2003 al 2005; il suo amore per i libri e la sua personalità lo hanno reso indimenticabile per i colleghi, i docenti e gli studenti con i quali ha lavorato.

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione è ubicata la sezione intitolata al Prof. Angelo Broccoli. Nasce nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, quando la Cattedra di Pedagogia dell'Istituto superiore di Magistero divenne Istituto di pedagogia dell'omonima facoltà. Il primo nucleo fu costituito proprio dalla donazione della biblioteca del Prof. Lombardo Radice, incrementato poi dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di Collaborazione Civica (donato dal Prof. M. Laeng). L'evoluzione degli studi pedagogici verso le scienze dell'educazione è visibile nel costante incremento del patrimonio librario, ora di 50.000 volumi e oltre 230 periodici correnti. La biblioteca offre 86 posti di lettura e 11 postazioni telematiche. Sono disponibili in lettura quotidianamente quattro testate giornalistiche (Corriere della Sera, International Herald Tribune, El Pais, Le Monde).

Dal 2001, come già detto, fa parte della Biblioteca di area Umanistica "Giorgio Petrocchi"

- Sede centrale

Responsabile processo di catalogazione Luigi Torresi
Responsabile processi di front office Monica Mastroddi
Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 57338360 fax 06 57338333
amministrazione tel. 06 57338361
orario di apertura
Sala di Consultazione: lunedì-venerdì 9.00-19.30
Sala J. Coppetti: lunedì-venerdì 9.00-18.00

- Sede "Angelo Broccoli"

Responsabile Iolanda D'Aiuto
Via del Castro Pretorio, 20
tel. 06 5733.9295/226/308
bib.educ@uniroma3.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca "Guillaume Apollinaire"

Responsabile Paolo Breda
Piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma
tel. 06 6789291 / 06 6797104; fax 06 6792242
fra@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.00

La Biblioteca del Centro di studi italo-francesi è originariamente costituita come biblioteca dell'Ambasciata di Francia in Roma, con il nome di *Bibliothèque française de Rome*, con sede a Palazzo Farnese (1922). Nell'immediato secondo dopoguerra viene trasferita nel cinquecentesco Palazzo Capizucchi dove trova la sua sistemazione definitiva. Dagli anni Cinquanta ai nostri giorni l'accrescimento delle raccolte e l'affermazione nell'ambito cittadino segue lo sviluppo e la storia del *Centre culturel français* di piazza Campitelli: in breve tempo la biblioteca diviene riferimento per gli studiosi della letteratura e della cultura francese a Roma e in Italia.

In seguito ad accordi con l'Ambasciata di Francia la biblioteca nel 1995 viene donata all'Università degli Studi Roma Tre. L'atto è perfezionato nel giugno 1999. Dal 1999 la biblioteca prende il nome di Biblioteca "Guillaume Apollinaire", in omaggio all'unico scrittore francese nato a Roma.

Servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti una vasta gamma di servizi volti ad agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale e a promuovere la partecipazione attiva alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre;
- iniziative culturali e artistiche per i soci.

<http://www.associazionelaureatiroma3.it/>

C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo

Il C.L.A. è la struttura di riferimento dell'Ateneo per i servizi didattici volti all'apprendimento e alla diffusione delle lingue straniere. Con esperti di madrelingua e personale tecnico-informatico il C.L.A. offre all'Ateneo competenze linguistiche e supporto organizzativo nella gestione di procedure valutative e testing, nella preparazione di corsi e attività di apprendimento autonomo, con relativo servizio di tutoraggio.

Il C.L.A. organizza inoltre seminari, workshop e attività di ricerca in ambiti linguistici ed è sede della certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria nell'ambito della convenzione ANSAS.

In particolare il C.L.A. offre agli studenti iscritti:

- corsi di apprendimento frontale per i principianti nelle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese;

- corsi di italiano per gli studenti Erasmus stranieri, sia in modalità frontale, sia in percorsi guidati di autoapprendimento;
- corsi intensivi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus o inseriti in accordi bilaterali sottoscritti dall'Ateneo;
- il percorso Clacson di e-learning, con moduli didattici fruibili online che vanno dai primi livelli al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento;
- un forum a disposizione degli studenti per informazioni e opinioni sulla didattica;
- moduli settoriali specifici per l'inglese;
- materiali linguistici sia tradizionali che multimediali nei laboratori self-access, dotati di postazioni audio, video e computer;
- scambi linguistici di conversazione face to face tra studenti italiani e studenti stranieri negli incontri guidati di "Tandem-Learning".

Per informazioni sui servizi offerti:

Via Ostiense, 131/ L - settore C - 7° piano
 tel. 06 57337081; fax 06 57337079
www.cla.uniroma3.it
cla@cla.uniroma3.it
 orario di apertura: lunedì-venerdì, 9.00-19.00

Segreteria didattica

tel. 06 57332081

orari: martedì 15.00-16.00; mercoledì 14.30-16.30; giovedì 15.00-16.30; venerdì 11.00-13.00

Coro Polifonico Roma Tre

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10

Aula della Musica

orario prove: lunedì e mercoledì 20.00-22.00

tel. 333 8256187 - 335 8130736

i.ambrosini@uniroma3.it; rocca@uniroma3.it

http://host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre

Divisione politiche per gli studenti

<http://host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti/>

Centro di Ascolto Psicologico

Un team di esperti in counselling psicologico è a disposizione di tutti gli studenti di Roma Tre. I colloqui sono gratuiti e si svolgono in un ambito di totale riservatezza e privacy.

È possibile chiedere un appuntamento per telefono o via e-mail (ascolto@uniroma3.it). È possibile anche effettuare consultazioni *on line* (<http://host.uniroma3.it/uffici/ascolto>).

Ogni richiesta viene normalmente presa in carico nel più breve arco di tempo (in media una settimana) e l'unica condizione per l'accesso consiste nell'essere regolarmente iscritti a Roma Tre.

- difficoltà nello studio
- ritardo nel percorso esami
- difficoltà di socializzazione
- dubbi sulla scelta universitaria
- panico da esame
- difficoltà di inserimento
- momenti di crisi personale

Responsabile: dr. Bianca Iaccarino Idelson

Via Ostiense, 169

orario: su appuntamento

tel. 06 57332705/704

ascolto@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/ascolto>

Ufficio job placement

Attività di intermediazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende.

Da giugno 2008 è attivo in ogni Facoltà uno sportello informativo al quale è possibile rivolgersi per avere informazioni sui nuovi servizi del placement di Ateneo.

Alcuni nuovi servizi:

- servizio alle imprese: Via Segre, 2-4
fixo@uniroma3.it
tel. 06 57336301
- servizio counselling studenti/laureati: Via Segre, 2-4
fixo@uniroma3.it
tel. 06 57336302

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332223/734; fax 06 573312224
jobplacement@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/progetti/romatreorienta/default.asp>

Ufficio orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento in entrata e in itinere dell'Ateneo;
- servizi di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo, *Roma Tre News*;
- notizie e informazioni generali su corsi attivati;
- modalità di orientamento per l'accesso ai Corsi di Studio;
- servizi postazioni internet a disposizione degli studenti.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332100; fax 06 57332480/700

orientamento@uniroma3.it (attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori)

accoglie@uniroma3.it (informazioni su modalità di prescrizione e immatricolazione e sui corsi di studio attivati)

r3news@uniroma3.it (redazione periodico di Ateneo)

Orario di ricevimento front office:

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 09.00-13.00; giovedì 14.00-17.00

<http://host.uniroma3.it/progetti/orientamento>

Ufficio stage e tirocini

Informazioni su *stage* e tirocini attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332315/353; fax 06 57332670

stage@uniroma3.it

orario di ricevimento:

martedì, 10.30-12.00 e giovedì, 14.30-15.30

<http://host.uniroma3.it/progetti/romaorienta/stage.asp>

Ufficio studenti

- elaborazione delle proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti
- rapporti con le rappresentanze studentesche

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332338/129; fax 06 57332623
studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti in situazione di disabilità

Informazioni; orientamento in ingresso, in itinere e post lauream; erogazione di servizi specifici quali: interpretariato della lingua dei segni, stenotipia, supporto alla comunicazione, materiali didattici accessibili, trasporto, accompagnamento e assistenza alla persona durante la frequenza delle lezioni o qualsiasi attività didattica.

Via Ostiense 169
orario: martedì 9.30-13.00 e giovedì 14.00-16.00
tel. 06 57332703/754/625; fax 06 57332702
accodis@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili>

Laziodisu

Agenzia regionale per il diritto agli studi universitari nel Lazio

Sede territoriale Roma Tre

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per trasporti, contributo per esperienze U.E.

Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, servizio trasporto Unibus (circolare e di collegamento con la residenza), agenzia per gli affitti, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione, contributi iniziative culturali.

Via della Vasca Navale, 79
tel. 06 55340733/40; fax 06 5593852
maggi@adisu.uniroma3.it, dipalma@adisu.uniroma3.it
www.laziodisu.it o www.adisu.uniroma3.it

Mense: Via della Vasca Navale, 79 - Via Libetta, 19
Pensionato: Via T. de Cristoforis 5/d
Ag. affitti: Via Ostilia, 38, tel. 06 49707657/7658

Piazza telematica

È il principale centro informatico dell'Ateneo. È a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario. La Piazza telematica è composta da aule climatizzate e attrezzate con 198 postazioni ergonomiche multimediali. Ogni singola postazione dispone di: lettore CD, due porte USB; Microsoft Office 2003 Pro (Word, Excel, Power Point, Access); accesso ad internet (con monitoraggio, nel rispetto della normativa sulla privacy, sulla navigazione effettuata); Skype; Microsoft Messenger; microfono e cuffie, previa richiesta al personale.

La Piazza telematica offre inoltre i seguenti servizi agli studenti:

- corsi on line per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL);
- sportello telematico (offre la possibilità di contattare direttamente la Segreteria Studenti tramite web per ottenere informazioni);
- autocertificazione ISEEU (guida, simulazione, presentazione);
- prenotazione esami.

Per accedere alle postazioni della Piazza telematica è necessario utilizzare un account personale che per gli studenti coincide con nome utente e password utilizzati per accedere al Portale dello Studente (fornito all'atto della pre-iscrizione all'Ateneo);

Via Ostiense 133 B

tel. 06 57332841

orario: lunedì-venerdì, 9.00-19.00

<http://host.uniroma3.it/laboratori/piazzatelematica>

Prevenzione sanitaria

In collaborazione con la ASL RMC consulenza e informazioni sulla prevenzione e diagnosi dell'infezione da HIV e AIDS. Ulteriore consulenza viene fornita sulla prevenzione delle altre malattie sessualmente trasmesse. Si forniscono, inoltre, informazioni sull'accesso agli altri servizi della ASL di interesse degli studenti.

Per informazioni e consulenze:

Via Ostiense, 169

Orario: lunedì 10.30-12.30

tel. 06 57332676; fax 06 57332702

cons.usl@uniroma3.it

Per accesso al test anti-HIV in maniera segreta, riservata e gratuita:

P.zza A. Pecile, 20

Orario: dal lunedì al sabato 8-12.30

tel. 06 51005071

uoaid.s.d11@aslrmc.it

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza.

È una associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio.

Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici e promuove corsi di strumento tenuti da musicisti di chiara fama, aperti a studenti, docenti, perso-

nale dell'università e a giovani anche se non iscritti a Roma Tre. L'orchestra si esibisce regolarmente al Teatro Palladium.

Per informazioni sulle attività dell'associazione e su come iscriversi ai corsi di strumento è possibile visitare il sito www.r3o.org.

Presidente: Prof. Roberto Pujia

Direttore Artistico: Dott. Valerio Vicari

tel. 06 57338522; fax 06 57338566

orchestra@uniroma3.it

<http://www.r3o.org>

Segreteria studenti

Adempimenti amministrativi relativi a:

- prescrizioni e test d'ammissione ai corsi di Laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse;
- iscrizioni ai Corsi Post lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli Esami di Stato (Ingegnere, Assistente sociale, Geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- iscrizioni ad anni successivi al primo;
- regolarizzazioni;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione;
- conseguimento del titolo;
- diplomi;
- studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Via Ostiense, 175

Front office: lunedì 9.00-14.00; da martedì a venerdì 9.00-15.30

tel. 06 57332100; fax 06 57332724

Segreteria Facoltà di Architettura: segr.stud.arch@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Economia: segr.stud.eco@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Giurisprudenza: segr.stud.giur@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Ingegneria: segr.stud.ing@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Lettere e Filosofia: segr.stud.lett@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Scienze della Formazione: segr.stud.scform@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali: segr.stud.smfn@uniroma3.it

Segreteria Facoltà di Scienze Politiche: segr.stud.scpol@uniroma3.it

Via Ostiense, 139

Ufficio Esami di Stato: segr.stud.esamistato@uniroma3.it

Ufficio Post Lauream, Scuola forense: segr.stud.postlauream@uniroma3.it

Ufficio Studenti con Titolo Estero e Corsi singoli: segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

Portale dello Studente

<http://portalestudente.uniroma3.it/>

Servizio di biciclette

Biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.

Ritirare l'apposita chiave presso la stanza 7.28 - 7° piano, Via Ostiense 131/L

Orario: previo appuntamento

tel. 06 57332134

cappucci@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php>

Servizi informatici

- immatricolazioni e iscrizioni *on line*;
- pagamento tasse *on line*;
- prenotazioni esami *on line*;
- accesso *on-line* alla propria carriera (iscrizioni, tasse ed esami);
- accesso *wireless* alla rete di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- accesso al catalogo *on line* del Sistema bibliotecario di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di *software* e attrezzature informatiche;
- piazza telematica di Ateneo;
- apprendimento, la traduzione e la valutazione delle lingue (a cura del C.L.A.);
- corso e-learning su argomenti ECDL (Patente informatica).

<http://it.uniroma3.it/>

S.I.C.S. Servizio promozione-informazione per la cultura dello spettacolo

- promozione cultura dello spettacolo;
- informazioni su eventi teatrali e spettacoli;
- servizi di biglietteria teatrale a prezzi ridotti;
- abbonamenti speciali studenti.

Via Ostiense, 234

Orario: martedì, giovedì e venerdì 10.00-13.00 - mercoledì 10.00-15.00

tel. 06 57338559

sics.dam@uniroma3.it

Teatro Palladium

- laboratorio culturale di Ateneo;
- stagioni teatro, cinema, musica, danza;
- iniziative sperimentali docenti e studenti;
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre.

centralino: tel. 06 573327761

botteghino: tel. 06 57332768 (dopo le 16:00)

Fondazione Romaeuropa

promozione 06 45553050

fax +39 06 45553005

promozione@romaeuropa.net

<http://www.teatro-palladium.it>

Ufficio attività sportive

Cura e valorizza lo sport in Ateneo e presso le singole Facoltà. Promuove inoltre l'attività agonistica nell'ambito del territorio tramite una politica di accordi con strutture esterne. In particolare organizza:

- tornei di calcio, calcio a 5, tennis, tennis tavolo, scacchi, pallacanestro, pallavolo e altri
- corsi di patente nautica, vela, atletica leggera, tiro con l'arco, calcio a 5.

Svolge inoltre attività di comunicazione degli eventi sportivi d'Ateneo e di monitoraggio della *customer satisfaction* da parte dei fruitori delle strutture.

Via Ostiense 131/L

tel. 06 57332117/8, fax 06 57332114.

r3sport@uniroma3.it

Impianti

Stadio "Alfredo Berra" (ex stadio degli Eucalipti), via G. Veratti snc

tel. 06 57333702, fax 06 59600568.

Pista di atletica leggera e campo di calcio in erba

Centro sportivo "Le Torri", Lungotevere Dante snc

tel. e fax 06 57338038.

Due campi di calcio a cinque in erba sintetica di terza generazione, un campo polivalente, un campo di calciotto in terra.

Ufficio per l'attuazione dei programmi di mobilità di Ateneo

L'ufficio si occupa di:

- attuare gli accordi (accordi quadro, protocolli esecutivi ect.) stipulati da Roma Tre con Enti terzi (Atenei, Enti di ricerca, ect.) attraverso il coordinamento e la gestione delle procedure amministrative relative alla mobilità studentesca e dei docenti sia in entrata che in uscita;
- coordinare e gestire le procedure amministrative dell'iniziativa promossa da Roma Tre relativa alle borse di studio per le ricerche tesi all'estero e in Italia;
- coordinare e gestire le procedure amministrative dell'iniziativa promossa da Roma Tre relativa le borse di studio per la frequenza di scuole estive all'estero e in Italia;
- divulgare e dare supporto amministrativo alle iniziative promosse da altri enti nazionali ed internazionali.

tel. +39 06 57332325; fax +39 06 57332106

feliciel@uniroma3.it

tel/fax: +39 06 57332106

cspadaro@uniroma3.it

Via Ostiense 131/L, Scala C, 7° piano/7, stanza 26

orario: lunedì 14.00-16.30; giovedì 9.30-12:30

L'Ufficio riceve per appuntamento. La prenotazione si effettua on line:

<http://europa.uniroma3.it/progateneo/dotnet/ricevimento/default.aspx>

<http://europa.uniroma3.it/progateneo/>

Ufficio programmi europei per la mobilità studentesca

Studenti Erasmus, studenti nell'ambito di altri programmi europei:

orario di ricevimento: lunedì 10.00-13.00; giovedì 14.00-16.30

Programma LLP/Leonardo da Vinci:

orario di ricevimento: lunedì 10.00-12.00; mercoledì 15.00-16.30

Riceve per appuntamento con prenotazione *on line* all'indirizzo:

<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>

tel. 06 57332746/329/328; fax 06 57332330

outgoing.students@uniroma3.it; tel. 06 57332746/329
incoming.students@uniroma3.it; tel. 06 57332329/746
programma.leonardo@uniroma3.it; tel. 06 57332329; fax 06 57332330

Via Ostiense, 131/L - settore C - 7° piano
<http://europa.uniroma3.it/progeustud>

U.R.P. - Ufficio relazioni con il pubblico

- informazioni aggiornate sulle attività e i servizi dell'Università;
- informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi e accesso agli atti;
- autocertificazioni;
- controllo ISEEU;
- segnalazioni e reclami.

Via Ostiense, 131 L - settore C - 7° piano
Orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00 e 14.30-15.30;
giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.00
tel. 06 57332468/486; fax 06 57332396
urp@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/uffici/urp/>

Unibus

Due linee di trasporto gratuito per i collegamenti delle sedi universitarie fra di loro e con le fermate metro ed FS.

cappucci@uniroma3.it
<http://host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/unibus.php>.

Come arrivare a Roma Tre

Linee e orari del servizio Unibus

Linea blu

- 1 Rettorato - Facoltà di Giurisprudenza - Segreterie Studenti
- 2 Centro Linguistico di Ateneo
- 3 Banca di Roma
- 4 Stazione FS Ostiense
- 5 Metro B Piramide - FS Ostia Lido
- 6 Facoltà di Architettura
- 7 Metro B Piramide - FS Ostia Lido
- 8 Stazione FS Ostiense
- 9 Banca di Roma
- 10 Centro Linguistico di Ateneo
- 11 Facoltà di Economia
- 12 Rettorato - Facoltà di Giurisprudenza - Segreterie Studenti

Linea arancio

- 1 Rettorato - Facoltà di Giurisprudenza - Segreterie Studenti
- 2 Metro B S. Paolo
- 3 Facoltà di Economia - Facoltà di Scienze Politiche
- 4 Facoltà di Lettere
- 5 Stadio Eucalipti
- 6 Facoltà di SMFN Matematica e Geologia
- 7 Facoltà di SMFN Fisica - Facoltà di Ingegneria
- 8 Facoltà di Ingegneria - Laziodisu - Mensa
- 9 Facoltà di SMFN Biologia
- 10 Facoltà di Lettere
- 11 Facoltà di Economia - Facoltà di Scienze Politiche
- 12 Metro B S. Paolo
- 13 Basilica S. Paolo
- 14 Rettorato - Facoltà di Giurisprudenza - Segreterie Studenti

Frequenza

ogni 15 minuti dalle 7.45 alle 9.00

ogni 30 minuti dalle 9.00 alle 12.30

ogni 15 minuti dalle 12.30 alle 14.00

ogni 30 minuti dalle 14.00 alle 19.00

Elenco bus Atac

- 23** Lgo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Pza Emporio / Lgt Tebaldi (rit. Lgt Farnesina) / Pte Vittorio Emanuele II (rit. Pza Rovere / Pza Risorgimento / Lgo Trionfale / Ple Clodio
- 75** Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Mormorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barrili / Via Poerio
- 128** Vle F. Baldelli / Vle G. Marconi / Pza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Rimessa ATAC Magliana
- 170** Stz Termini / Pza della Repubblica / Via Nazionale / Pza Venezia / Pza Bocca della Verità / Lgt Aventino / Lgt Testaccio / Via C. Pascarella (rit Via C. Porta) / Vle Trastevere / Stz Trastevere / Vle G. Marconi / Via C. Colombo / Vle Civiltà del Lavoro / Ple Agricoltura
- 670** Via S. Pincherle (solo rit Via della Vasca Navale) / Vle G. Marconi / Vle F. Baldelli / Vle Giustiniano Imperatore / Lgo sette Chiese / Via G. Pullino / Cne Ostiense / Via C. Colombo / Vle Tor Marancia / Vle Pico della Mirandola / Ple Caduti della Montagnola
- 673** Pza Zama / Pza Tuscolo / Pza Porta Metronia / Colosseo / Pza Porta Capena / Vle Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 702** Piazzale Partigiani / Piramide / Via Ostiense / Lgo Leonardo Da Vinci / Via A. Severo / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Torre S. Anastasia
- 707** Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Ambrosini / Via Pico della Mirandola / Vle dell'Atre / Vle dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo and.) / Pza V. Valgrisi
- 719** Ple Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Mormorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via dgli Stradivari / Via Pascarella / Cne Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione. Magliana / Via della Magliana / Via Candoni
- 761** Lgo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Lgo Cecchignola / Vle Esercito / Pza Carabinieri
- 766** Stz Trastevere / Viale G. Marconi / Vle F. Baldelli / Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770** Via Ostiense / inversione di marcia alt. C.ne Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

Come arrivare a Roma Tre



coordinamento editoriale

Ufficio orientamento - Divisione politiche per gli studenti
orientamento@uniroma3.it
Via Ostiense, 169 - 00154 Roma

progetto grafico

Conmedia s.r.l.
Piazza San Calisto, 9 - Roma
www.conmedia.it

foto di copertina

Pierluigi Andreani

impaginazione e stampa

Stab. Tipolit. Ugo Quintily S.p.A.
Viale Enrico Ortolani, 149/151 - 00125 Acilia (Roma)

Finito di stampare luglio 2008

